IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 157 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 9 GIUGNO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Gli avvenimenti della monarchia Austro-ungarica hanno suscitato dovunque, grande e sensazionale impressione, giacchè la crisi parlamentare ungherese, per quanto ostà si sieno abituati a scene violente, ha raggiunto proporzioni allarmanti e del tutto insolite.

Constatata l'impossibilità di un accordo tra Governo ed opposizione, dopo che il Presidente del Consiglio Lukacz aveva respinto definitivamente le proposte di Kossuth sulla riforma elettorale, l'opposizione, capitanata dal gruppo Justh si accinse a riprendere l'ostruzionismo contro le leggi militari, quando improvvisamente il Presidente della Camera conte Stefano Tisza si decise ad un colpo di stato parlamentare. Giustificando il suo contegno con la necessità di salvaguardare alti interessi del paese, di fronte all'ostruzionismo, passò sopra al regolamento della Camera e fece approvare in blocco le leggi militari dalla maggioranza solidale con lui, rifiutando la parola ai deputati dell'opposizione e soffocando l'ostruzionismo con l'irruzione della polizia nell'aula e con la cacciata dei deputati d'opposizione in due sedute consecutive. In tale modo le leggi militari sono state approvate e passate alla Camera dei Magnati.

L'eccitazione è naturalmente enorme e ciò condusse al tentativo di assassinio del conte Tisza in piena Camera da parte del deputato di opposizione Kovacs, che poi si suicidò senza avere ferito Tisza.

Il Presidente della Camera intende ora procedere nelle stesso modo alla riforma del regolamento della Camera in modo da rendere in avvenire impossibile qualunque ostruzionismo. L'opposizione dichiara di dal canto suo nulle ed irrisorie tutte le deliberazioni prese in questo modo e prepara un manifesto al paese. Nessuno potrebbe dire attualmente, dove la crisi politica ungherese andrà a finire, tanto più, che si ignorano le opinioni del Sovrano.

L'Imperatore ha intanto ricevuto solennemente a Vienna i Re Ferdinando di Bulgaria e Nicola del Montenegro. Nello scambio dei brindisi fu fortemente sottolineata la cordialità tra l'Austria-Ungheria ed i suoi vicini balcanici, cordialità costituente certamente una forte garanzia di pace.

Il Parlamento austriaco discute tuttora la legge sullo stato giuridico degli impiegati.

***

Re Ferdinando da Vienna si è recato a Berlino, ove ebbe dall'Imperatore Guglielmo le più liete accoglienze non soltanto per i mai interrotti rapporti cordiali tedesco-bulgari, ma anche perchè in fondo Ferdinando di Coburgo ed Eleonora di Reuss appartengono ambedue a dinastie sovrane.

Del resto regna in Germania già una certa bonaccia politica. Soltanto nel Parlamento bavarese continua ancora la discussione del bilancio con quotidiane battaglie tra il Governo clericale e la forte minoranza liberale.

Delle trattative anglo-tedesche nulla si è più saputo, essendo Lord Haldane ritornato questa volta veramente a Londra senza passare per Berlino. Il bar. Marschall, congedatosi a Costantinopoli; assumerà tra giorni la direzione dell'Ambasciata di Londra.

***

Il Gabinetto francese Poincaré ha preso finalmente posizione recisa nella questione della riforma elettorale. Terminata la discussione con l'approvazione di tutti gli articoli, l'opposizione radicale chiese il ritiro dell'urgenza ed una seconda lettura per l'autunno. Il Presidente del Cons. Poincaré dichiarò allora di consentire nella proposta, ma col significato, che la seconda lettura dovesse garantire assolutamente la rapida approvazione della riforma, che l'enorme maggioranza del paese desideriava. Contemporaneamente Poincaré presentava un nuovo progetto, che riconduce la riforma ai suoi termini di origine, cancellando le modificazioni introdotte nella prima lettura per assicurare al progetto i voti dei radicali. Su questo nuovo progetto, che dota la Francia del sistema proporzionale puro e semplice con collegi estesissimi, Poincaré pose la questione di fiducia togliendo agli avversari della riforma l'ultima speranza. Ed in tale intesa la seconda lettura fu deliberata all'unanimità.

Il Presidente Fallières ha ricevuto col consueto cerimoniale la Regina Guglielmina dei Paesi Bassi. Mentre i brindisi scambiati rispecchiavano unicamente i rapporti di amicizia e buon vicinato esistenti tra i due paesi la stampa nazionalista francese e tedesca ha rinnovato la sua sepra ed inopportuna polemica sulla preponderanza dell'influenza francese o tedesca nel l'Olanda.

Le notizie del Marocco sono stazionarie e le voci catastrofiche non si sono avverate. Anzi pare, che il gen. Lyautey sia riuscito ad impedire ulteriori offensive dei berberi contro Fez, per quanto naturalmente le sue forze non gli permettessero ancora di abandare il nemico. Prova della situazione migliorata è il permesso dato a Muley Afid di intraprendere insieme a Regnault, che torna in Francia il viaggio da Fez a Rabat con una scorta non eccessivamente numerosa.

***

La Spagna, la quale sembrava che si compiacesse di divulgare da Madrid le notizie di gravi sconfitte francesi a Fez, avrebbe invece subito le perdite di un forte distaccamento avanzato nella regione di Melilla.

I negoziati franco-spagnoli sono rimasti sospesi essendo ripartito per Londra l'ambasciatore inglese a Madrid. De Bunsen, che ormai ne ha assunto la direzione.

***

La crociera di Asquith e Churchill nel Mediterraneo è terminata, ed essi sono in viaggio, per Gibilterra, mentre Lord Kitchener, a sua volta è rientrato in Egitto. Sulle sopferenze di Malta si mantiene il massimo riserbo, ma vuolsi, nè le allusioni al riguardo furone smentite, dalla stampa, che Kitchener sia riuscito in parte a modificare le idee di Churchill sulle future stazioni della flotta inglese, per quanto riguarda il Mediterraneo.

Durante la presenza dei Capi dei Governo a Malta si è nuovamente peggiorata la situazione a Cipro. Gli inglesi hanno dovuto con rinforzi occupare militarmente la città di Limassol.

Sir Grey ha risposto ai Comuni ad alcune interpellanze di politica estera esponendo nuovamente le intenzioni pacifiche della politica inglese in Persia ed in Cina.

Lloyd George ha spiegato al Parlamento il contegno del governo nella grave questione dello sciopero dei dockers di Londra, che non accenna a diminuire.

***

Nel Belgio avvenuero domenica scorsa le elezioni generali per il Senato e per la Camera; le quali diedero causa vinta al Governo conservatore-cattolico, che riportò una vittoria inperata aumentando alla Camera la maggioranza da 6 a 18 voti e conservandola anche al Senato.

La causa della grave sconfitta dell'opposizione va ricercata nell'avvenione assoluta dei contadini nelle provincie, prevalentemente liberali, contro la stretta alleanza conchiusa tra liberali e socialisti. In tale guisa i liberali perdettero sei seggi.

I vinti accusano invece i vincitori di frode elettorale ed hanno tentato nelle grandi città sommosse, che obbligarono il Governo a repressioni sanguinose. Il Presidente del Consiglio ha però dichiarato che manterrà l'ordine ad ogni costo.

***

Il Gabinetto turco è in continue convulsioni per le divergenze tra i suoi componenti. Said Pascià non conta quasi più niente, Mahmund Chefket assume attitudini dittatoriali, ed il min. delle finanze *ad interim* Djavid dichiara la situazione finanziaria tanto grave da non volere accettare definitivamente il portafoglio. Dall'Albania dal Yemen sono pervenute notizie poco rassicuranti, per quanto la solita discordia degl'albanesi abbia permesso a Jadil Pascià di liberare momentaneamente la città e guarnigione di Ipek.

Nell'incidente della nave francese *Cavenac*, bombardata dai porti di Smirne, il Governo turco ha presentato le scuse alla Francia e se dobbiamo credere al *Tempo* l'incidente potrebbe ritenersi chiuso.

***

La Duma russa ha definitivamente approvato anche in terza lettura la spesa di 1500 milioni di franchi per la ricostituzione della flotta, lasciando però alla nuova Duma le disposizioni per la distribuzione delle spese.

— La Camera greca è stata inaugurata senza i deputati cretesi ed è stata prorogata subito ad ottobre. Così Venizelos ha per ora abilmente evitato il conflitto, per quanto il popolo greco sia sinceramente addolorato di non avere potuto accogliere i cretesi fraternamente.

— Il Senato americano ha approvato il progetto di legge delle 8 ore di lavoro nelle industrie

Continua la fortuna di Roosevelt nell'elezione dei delegati repubblicani.

NOTE DEL GIORNO

La cosidetta *stasi militare* nella Libia ha avuto ieri una parentesi importante con l'azione offensiva egregiamente compiuta dalla Divisione del gen. Camerana sopra Zanzur.

Malgrado l'alta temperatura e il *ghibli* infuocato e asfissico, le truppe hanno manovrato brillantemente e, come sempre, gli arditi attacchi alla baionetta hanno posto in fuga e scompigliato il nemico.

Il gen. Caneva, senza lasciarsi smuovere dalle esortazioni di qualche giornale - il quale si pone, senza dubbio con la maggior buona fede, dal punto di vista turco o turcofilo nell'apprezzare la tattica fin qui seguita - riesce sempre a colpire a tempo e luogo i turco-arabi ed a raggiungere i suoi obiettivi molto agevolmente e senza inutili sacrifici.

Se si considera infatti che quel campo trincerato di turco-arabi era vantato da loro come imprendibile, è d'uopo riconoscere la importanza dello scopo conseguito. Come, d'altro canto, ci rallegriamo ancora una volta per l'ardore e lo slancio delle truppe che partecipano al combattimento e fra le quali dopo le avvenute sostituzioni sono molti oggi i giovani soldati di un anno, nuovi al paese e nuovi al fuoco.

Il pubblico che non si attendeva ad una azione improvvisa in questa stagione, è stato grodevolmente e favorevolmente impressionato dalle buone notizie recate iersera dal comunicato ufficiale.

Certo, durante la canicola non sono prevedibili altri movimenti di qualche rilievo: però la bella sorpresa di Zanzur è venuta opportunamente a dimostrare ai giornali e ai lettori che in certe guerre come l'attuale, cioè *sui generis*, le previsioni e gli oroscopi sui periodi di stasi e di attività hanno sempre un valore relativo.

***

La sentenza per l'incaglio della *San Giorgio* non ha prodotto nel pubblico in generale una buona impressione. Si dirà che il pubblico, essendo profano, non comprende facilmente certe teorie difensive più o meno tecniche ed anche alquanto retoriche, ma il pubblico, a sua volta, col suo buon senso naturale risponde che mentre ammira gli slanci e gli ardimenti, anche quando non sono sorretti dalla fortuna, diretti ad un alto fine, non ammira quelli che senza imperiosa necessità conducono navi e corpi di truppe a sicura rovina.

Avrà torto o ragione il pubblico nel prospettare in tal guisa anzichè in un'altra i suoi criteri sulle responsabilità?

Non siamo competenti a decidere, tanto più che il comandante della *San Giorgio* è dichiarato dai tecnici un eccellente ufficiale; e se il tribunale di marina lo ha assolto vuol dire che si è convinto pienamente della di lui irresponsabilità: ma la questione che si pone il pubblico non riflette il comandante o qualche altro ufficiale: il quesito che si pone il pubblico è un altro, cioè se non vi sia alcuno che debba rispondere di quanto avvenne. Ora non è facile persuadere il pubblico che la sola responsabilità sia la boa.

La verità è che il valore dimostrato dalla marina durante la guerra è stato il miglior difensore dei presunti responsabili del grave incidente, che ha così dolorosamente impressionato l'opinione pubblica italiana.

Politica e diplomazia

(S) **Lisbona**, 8. — La situazione ministeriale non è stata ancora risolta.

Berlino, 8. — Il Presidente della Camera prussiana barone Erffa è stato colpito da apoplessia nel suo castello di Vernburg.

Si spera salvarlo, ma non potrà più comparire alla Camera.

Erffa ha 68 anni ed è da quasi 30 anni dep. conservatore. A Presidente fu eletto nel 1911.

Berlino, 8. — Il Ministro di Germania al Cairo principe di Hatzfeldt ha chiesto il collocamento in disponibilità. Lo sostituisce il von Miquel, figlio del defunto Ministro delle Finanze, che attualmente è cons. all'Ambasciata tedesca di Costantinopoli.

(S) **Livadia**, 8. — La famiglia Imperiale russa è partita per Sebastopoli a bordo dello *yacht* imperiale *Standart*.

(S) **Sebastopoli**, 8. La Famiglia imperiale è arrivata a mezzogiorno a bordo dello *yacht Standard*.

I Sovrani di Bulgaria a Berlino

(S) **Postdam**, 8. — Il Re dei Bulgari ha assistito agli esercizi di un battaglione di fanteria, che ha poi passato in rivista. Sono stati presentati al Re gli ufficiali del 72 fanteria.

Quindi ha avuto luogo un pranzo di famiglia.

(S) **Berlino**, 8. — Ecco il brindisi pronunciato dall'Imperatore Guglielmo al pranzo di gala al « Neues Palais »:

« E' la prima volta che la Maesta Vostra si trova fra Noi come Zar dei Bulgari e vedo nella visita un nuovo pegno delle amichevoli relazioni che esistono da tempo tra le nostre Case e i nostri Stati.

« Allo scopo di rendere ancor più intimi i vincoli che uniscono Vostra Maestà alla sua Patria di razza, mi è stata gioia particolare porre la Maestà Vostra alla testa di uno dei miei reggimenti di Turingia.

« Con sincera simpatia si segue in Germania l'opera vitale alla quale Vostra Maestà ha consacrato le sue migliori forze durante un regno che fra poco raggiungerà i ventisinque anni, e per la quale il popolo bulgaro, che progredisce continuamente, è divenuto un fattore importante di pace e di progresso intellettuale ».

Il Re dei Bulgari ha così risposto in lingua tedesca:

« Sono lieto di udire che la mia prima visita in Germania come Sovrano indipendente è un nuovo pegno delle amichevoli relazioni già esistenti tra le nostre Case e i nostri Stati. Posso assicurare la Maestà Vostra che il coltivare tali relazioni risponde ai mei più sinceri desideri.

« L'incomparabile esercito di Vostra Maestà ha, col suo esempio, una costante influenza sul mio esercito; per questo sono pieno di gioia particolare e di fierezza di divenire capo di un reggimento di Vostra Maestà.

« Prego la M. V. di voler accettare l'espressione della mia profonda riconoscenza per questo alto onore, luinghiero per me. Il mio esercito e il popolo bulgaro apprezzano molto gli attestati di simpatia di un paese, al quale una gran parte della nostra gioventù deve l'istruzione, che contribuisce in così grande misura al progresso e allo sviluppo della Bulgaria ».

(S) **Vienna**, 8. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il Principe ereditario di Bulgaria capitano del reggimento ussari « Re di Bulgaria» num. 3

Il Re Nicola del Montenegro a Vienna

(S) **Vienna**, 8. — Il Re del Montenegro è giunto a Vienna, ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dagli Arciduchi e dalle Autorità

Dopo uno scambio di saluti cordialissimi, i Sovrani si sono recati in vettura alla Hofburg, acclamati lungo tutto il percorso dalla folla.

(S) **Vienna**, 8. — Per l'arrivo del Re Nicola del Montenegro la stazione meridionale era elegantemente decorata e vi era schierata una compagnia d'onore.

Alle ore 8 e tre quarti, sono giunti gli arciduchi Francesco-Ferdinando, Pietro Ferdinando, Francesco-Salvatore, Federico, Carlo-Alberto, e Ranieri.

Poco dopo è giunto l'Imperatore che portava la uniforme di maresciallo di campo austriaco, col gran cordone dell'ordine di Danilo.

Il Sovrano è stato vivamente acclamato dalla folla.

Alle ore 9 in punto è giunto il treno reale, mentre la musica intuonava l'inno montenegrino.

Re Nicola vestiva il costume nazionale con le insegne della Gran Croce dell'ordine di Santo Stefano.

I due monarchi si sono stretti ripetutamente la mano nel modo più cordiale ed hanno passato in rivista la compagnia d'onore, dopo di che sono state fatte le presentazioni.

Durante il percorso dalla stazione alla Hofburg i sovrani sono stati entusiasticamente accolti da una immensa folla che si accalcava lungo la via.

Alla Hofburg i Sovrani sono stati ricevuti dal Gran Maggiordomo di Corte e del Gran Mastro delle cerimonie. Erano pure presenti il Ministro degli esteri conte Berchtold, le alte cariche di Corte, il Ministro della guerra, tutti i membri del gabinetto austriaco, il Ministro degli *honved*, i rappresentanti del ministero ungherese.

Il Re ha tenuto circolo lungamente.

Durante la mattinata il Re del Montenegro ha fatto visita all'Imperatore e a parecchi membri della Casa Imperiale.

— Il *Fremdenblatt* reca: L'Imperatore ha nominato il Re del Montenegro colonnello onorario del 55° reggimento fanteria.

(S) **Vienna**, 8. L'Imperatore Francesco Giuseppe ha dato al Castello di Schoenbrunn una colazione in onore del Re del Montenegro.

Nel pomeriggio il Re del Montenegro ha ricevuto alla Hofburg il Corpo Diplomatico.

I brindisi.

(S) **Vienna**, 8. Al pranzo di gala che ha avuto luogo stasera in onore del Re del Montenegro al Castello di Schoenbrunn, l'Imperatore Francesco Giuseppe ha pronunciato il brindisi seguente:

Mi è particolarmente gradito poter esprimere a V. M. la viva soddisfazione che provo nell'augurargli il benvenuto.

La visita della M. V. mi porge occasione di rinnovare oggi l'espressione di ben sinceri sentimenti che ho avuto il piacere di manifestargli il giorno in cui dopo aver regnato per mezzo secolo, Vostra Maestà, elevò a Regno il Montenegro.

Io voglio sperare che la presenza della V. M. a Vienna contribuirà a stringere ancora i rapporti di buon vicinato e d'amicizia che esistono tra i nostri Stati.

Formando i migliori voti per la felicità del valoroso popolo montenegrino, tengo ad assicurarvi, Sire, che i vostri sforzi che mirano alla prosperità del vostro Paese ed al mantenimento della pace, possano sempre contare sul mio appoggio pieno o di simpatie.

Levo il bicchiere in onore di V. M. e bevo alla salute di tutta la Famiglia Reale.

***

(S) **Vienna**, 8. Ecco il brindisi del Re del Montenegro, al pranzo di stasera a Schoenbrunn:

Le parole benevole ch e V. M. Imperiale e Reale apostolica mi ha testè rivolto, mi commuovono vivamente e la prego di voler gradire l'espressione della mia sincera riconoscenza.

Rivolgendo gli occhi per un istante, sulla via del mio regno di cinquanta anni costa sicilente fatto segno alla preziosa simpatia colla quale, anche recentemente in occasione delle feste per la restituzione del Montenegro in Regno, la M. V. ha degnato di manifestarmi il suo particolare interessamento.

La vostra bontà, Sire, sono di quelle che non si dimenticano. Me ne ricorderò sempre, come mi ricorderò anche con piacere l'accoglienza cordiale e lusinghiera colla quale V. M. apposiches si degna onorarmi.

Il Montenegro, trovandosi vicino alla grande Monarchia degli Asburgo, profitta largamente di tale vicinanza e ne ricevette benefici economici, mentre le deve pure il bene del progresso della sua cultura e della sua civiltà.

Pertanto sono felice di assicurare la M. V. che tutti i miei sforzi sono diretti a stringere vieppiù i vincoli di buon vicinato e di amicizia felicemente esistenti fra il mio Impero ed il mio paese.

La prosperità del mio popolo ed il mantenimento della pace, essendo lo scopo supremo delle mie cure, ringraio molto cordialmente V. M. dell'appoggio pieno di simpatia che volle accordarmi per rendervi questo compito più facile.

Troverò in queste assicurazioni un incoraggiamento di più perchè mi vengono dall'Augusto Sovrano, che gode a giusto titolo dei sentimenti e della stima e della venerazione generale, sentimenti che sono scolpiti nel modo più profondo nel mio cuore.

Sire, V. M. Imperiale e Reale ha voluto raggiungere il colmo della sua bontà, tornando le fibre più sensibili di un vecchio soldato, e si è compiaciuto di conferirmi la proprietà di un reggimento del suo valoroso esercito.

Permettetemi, Sire, di esprimervene la mia profonda gratitudine.

Alzo il mio bicchiere alla preziosa salute di V. M. Imperiale e Reale apostolica, a quella di tutta la sua illustre Casa, e bevo alla felicità ed alla prosperità dei suoi popoli.

I due brindisi sono stati pronunciati in francese.

***

(S) **Vienna**, 8. Al pranzo di gala che ha avuto luogo stasera al Castello di Schoenbrunn assistevano l'Imperatore Francesco Giuseppe, il Re Nicola del Montenegro, i membri della Famiglia Imperiale, il Ministro degli esteri austro ungarico Conte Berchtold il Ministro degli esteri montenegrino, Gregovic, i seguiti e i dignitari di Corte.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 9 (ore 1.10). — Il *Tempo* ha da Pietroburgo che qualche giornale russo ha da Costantinopoli che nei circoli turchi si dà per sicura un'intesa fra il Montenegro e l'Austria-Ungheria. Re Nicola, durante la visita che sta compiendo a Vienna, avrebbe cominciato le trattative per l'assenso del Governo austro-ungarico all'ingrandimento del Montenegro a spese della Turchia. Come compenso all'Austria-Ungheria, i prestiti e gli acquisti da parte del Montenegro sarebbero fatti a Vienna.

Infatti – aggiungono gl'informatori da Costantinopoli – l'influenza austro-ungarica si afferma sempre più a Cettigne, ed il fatto che Re Nicola viaggiò sopra una nave da guerra austriaca sarebbe un indizio sintomatico.

— Il *Tempo* ha pure da Pietroburgo che la *Novoie Wremia* pubblica un articolo affermante che la Russia accoglierebbe favorevolmente un'alleanza anglo-francese, la quale renderebbe impossibile ogni conflitto tra Inghilterra e Germania e garantirebbe una pace durevole su terra e su mare.

— Telegrafano da Madrid che durante i viaggi che il Re Alfonso farà nel corso di quest'anno, sarebbe compresa una visita a Parigi per l'autunno.

La catastrofe del sommergibile *Vendemiaire* cagiona qui un profondo lutto.

Gli addetti navali delle Potenze estere si recarono al Ministero della Marina ed alla Presidenza del Consiglio per esprimere le condoglianze dei rispettivi governi per il nuovo lutto che colpisce la marina francese.

Parlamenti Esteri

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 8. La Dieta prussiana è stata aggiornata al 22 ottobre.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 8 (*Camera dei deputati*). — Al principio della seduta l'opposizione fa vivi rumori come nei giorni scorsi.

Il Presidente Tisza sospende la seduta.

Durante la sospensione 69 deputati di opposizione esclusi durante le ultime sedute ed oggi sono condotti fuori dell'aula dalla polizia.

Gli altri deputati dell'opposizione lasciano anche essi l'aula.

Ripresa la seduta, la Camera passa a trattare l'ordine del giorno.

Kies protesta contro le notizie pubblicate intorno all'attentato di ieri, secondo le quali i deputati del partito dell

ranzia che veramente non verrà discussa in non la questione della guerra. Il centro di gravità è a Costantinopoli. La questione sta in ciò: se la Turchia è disposta a sottoporre la questione della sua sovranità sulla Tripolitania e la Cirenaica ad una conferenza europea. La stessa questione può naturalmente venire sollevata per il governo italiano. L'Italia ha ripetutamente dichiarato che essa non può ammettere ad una conferenza che non riconosca i diritti del decreto di sovranità. Si sa però che la Russia è senza dubbio informata meglio di tutte le altre potenze europee circa le intenzioni dell'Italia e da ciò si potrebbe dedurre che l'Italia non respingerebbe in massima la proposta russa nella sua forma attuale. La nuova proposta di una conferenza ha in ogni caso buone prospettive di un successo che la proposta sola non aveva anteriore».

(S) **Vienna**. 8. Il *News Wiener Abendblatt* dice di sapere che alle potenze non è stata fatta ufficialmente alcuna proposta circa la conferenza europea per risolvere il conflitto italo-turco.

DA COSTANTINOPOLI

(S) **Costantinopoli, 8.** — Il Ministro dei lavori pubblici è giunto ad un accordo con un gruppo francese per lavori di prosciugamento di paludi e di sistemazione del corso del fiume Maritza. Giavid bey firmerà domani con lo stesso gruppo la concessione della costruzione del porto di Rodosto.

Il Governo non ha rinunciato, malgrado l'attitudine ostile della Camera, a far votare nella attuale sessione la legge sulle proprietà immobiliari. ..

Giavid bey continua la discussione sul progetto con la Commissione speciale della Camera.

Si progetta di assumere in servizio nuovi ufficiali francesi per la gendarmeria e di nominare il gen. Bauman ispettore generale della gendarmeria, in sostituzione del generale Hamid.

L'AVVENIRE DELLE SPORADI

(S) COSTANTINOPOLI, 8. — Secondo notizie raccolte dai giornali di Smirne a Demegerouriel, una deputazione delle rappresentanze dei comuni delle Sporadi occupate dagli italiani tenne un comizio, dopo del quale i deputati si recarono dall'ammiraglio Viale per chiedergli quali siano i prossimi destini delle isole.

L'amm. Viale avrebbe loro risposto che il Governo italiano prenderà tra breve la questione in seria considerazione.

L'esodo degli italiani

(S) **Atene, 8.** — Si ha da Costantinopoli:

Telegrammi giunti alla Dir. generale delle ferrovie informano che gli operai della linea Soma-Panderma si preparano a lasciare il lavoro in seguito all'invito del Governo italiano di rientrare in Patria. Parte degli operai si concentreranno in Panderma, donde verranno a Costantinopoli, parte sarà diretta su Smirne

Si ha pure da Costantinopoli che si conferma che circa 200 sorveglianti ed operai, impiegati nelle miniere di Eraclea, hanno lasciato il lavoro. Essi vengono concentrati a Costantinopoli, donde rientreranno nel loro paese.

Le sopraffazioni turche a danno dei nostri connazionali

Dai seguenti italiani, espulsi dalla Turchia, furono denunciate sopraffazioni ed angherie loro inferte dai turchi, come in appresso:

Filippelli Domenico, operaio addetto ai lavori di costruzione di una ferrovia, dichiara che l'impresario si rifiutò di restituirgli il deposito di lire turche 83. Durante il viaggio poi, egli e la moglie furono aggrediti da tre turchi, di cui due borghesi ed un militare, i quali con le armi alla mano si impossessarono di lire turche 117 e di due anelli d'oro che la moglie teneva alle mani.

Capilari Cesidio, operaio, gli fu imposto di pagare la somma di lire cento come indennità di guerra.

Novelli Nicola, minatore afferma che agl'italiani si faceva pagare finanche l'acqua da bere. Egli dovette sborsare 90 lire come tassa di guerra, e, durante il viaggio, fu derubato dei bagagli e di lire 23 turche, da due mussulmani che tentarono, anche, di violentare la moglie.

Iannaci Gaetano, cottimista fu costretto perchè minacciato, di richiedere l'assistenza della gendarmeria, per la quale assistenza dovette pagare lire 136,50 aggiunge che, quattro borghesi e due gendarmi turchi entrati in sua casa, dopo avergli imitato in viso, si appropriarono di lire 619,05. Gli fu imposto dal Caimacan di pagare la tassa di guerra di lire 130, poi altre lire 273 e, prima di partire, dovette sborsare scimesatte (L. 227,50) in più di locazione per la casa.

Campagna Michele, Titto Rocco, Ragno Antonio ed altri dichiarano che, sino dal principio delle ostilità, furono boicottati, e, rimasti senza lavoro, furono costretti a contrar debiti. Dopo il decreto di espulsione dovettero tenersi nascosti per non essere arrestati, come avvenne invece ad altri compagni.

Scaglianini Domenico, braccianto, dovette fuggire con due figli, mentre altri due gli furono arrestati.

Ad Antola Mario, calzolaio, le autorità locali sequestrarono lire turche 160, che egli teneva depositate nella Cassa della Dogana.

Basei Carmine dichiara che le autorità turche non permisero la vendita della sua casa e delle suppellettili e che, all'imbarco, i barcaiuoli, spalleggiati dalla polizia, presero somma cinque volte maggiore e gli buttarono in mare alcuni bauli.

Costanzo Paolo afferma che i gendarmi istigavano i barcaiuoli a buttare in mare gl'italiani, se non aderivano alle loro pretese.

Giorgio Penzo afferma che alle proteste per l'esorbitanza del nolo, i barcaiuoli scesero a vie di fatto ed egli perdette un anello d'oro per salvare il figlio, che stava per essere colpito da un pugnale.

A *De Stefani Giorgio* sequestrarono il mobilio, perchè si rifiutò di pagare lire 150 arbitrariamente impostegli

Azzarisi Ilarione dichiara che ricevrato dai gendarmi per farlo prigioniero, gli furono esplosi due colpi di rivoltella.

A *Giauguolano Raffaele*, possidente, furono fatti prigionieri due nipoti.

Figliadoni Policarpo fu costretto a pagare, prima di partire un diritto di patente sulla professione esercitata, mai pagata pel passato.

Per un valoroso

Il Senatore generale medico Santini ha diretto la seguente lettera al padre del tenente del 4° reggimento bersaglieri, Ezio Ponzo, morto in seguito a ferita riportata nella gloriosa espugnazione di Psithos.

Il Ponzo si era già distinto per somme valore in più' combattimenti a Bengasi e particolarmente nell'ultima espugnata vittoria delle Due Palme.

Da Bordo la R Nave Ospedale « Regina d'Italia»

RODI 20 maggio 1912

Egregio sig. generale Ponzo

Padre amoroso di unico figlio so troppo comprendere la immanità del suo dolore perchè mi attenti a porgere a lei parole di adeguato conforto. Ma, poi che, in una ai miei valorosi colleghi, mi tocaranno l'onore ed il dolore insieme di assistere a bordo di questa R. Nave, il suo prode figliuolo, le chieggo, in cortesia, egregio Sig. Generale di consentirmi di associare la mia modesta voce al coro di ammirazione, onde tutti celebreranno l'eroismo dell'indimenticabile Tenente Ezio Ponzo.

Le scevre leggi della scienza ci avevano inesorabilmente tolto la più lieve illusione di conservare al suo amore, ai fasti gloriosi dell'Esercito, alla Patria, la preziosa esistenza del figliuolo Suo: a noi non fu dato che alleviarne, per quanto era in potere nostro, le sofferenze nella ardua intrapresa di trasportarlo dalle colline di Psithos cui è gloriosamente legato il suo nome, a bordo di questa R. Nave, ove vinse due giorni così che egli, che ne era altamente degno, si spegnesse nell'ombra della onorata vittoriosa bandiera della Patria e del Re.

Povero figliuolo Suo! Nei delirii agonici egli mormorava sovente il suo nome tra le preghiere che, con fioche voce, levava a Dio ed alla Madonna.

Il nome caro di Ezio Ponzo sopravviverà. Di Lui si può ben dire: « Chi muore per la Patria non muore mai!

Ai miei sentimenti doloranti con ossequio devoto a Lei si associano il Direttore dell'Ospedale, Ten. Colonnello Tacchetti, il comandante militare capitano di Fregata Basso-Bercolo, i miei Colleghi, particolarmente il maggiore Crespi ed il Tenente Vetta che, ebbero in amorosissima cura, il Cappellano don Isaia Francucci, che vegliò continuamente al capezzale dell'eroico sofferente e ne benedisse le solenni esequie, ed intiero l'equipaggio militare e, col Comandante, il mercantile.

Con particolare osservanza

Suo devotissimo
F. Dr. Santini

Generale Medico, Ispettore delle R. Navi Ospedali Senatore del Regno.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale dell'8 contiene:

R. D. col quale vengono approvate alcune modificazioni al regolamento 18 marzo 1900, concernente l'organizzazione degli Uffici esecutivi dipendenti dall'Amm.ne delle tasse sugli affari.

R. D. col quale viene modificato il regolamento speciale per il personale di 3ª categoria del Min.delle PP. TT. approvato col R. D. 12 maggio 1910.

RR. DD. riflettenti: Trasformazione di collegio in orfanatrofio – Approvazione di Statuto di Monte di pietà.

D. Min. che nomina la Commissione d'esame del concorso a posti di addetto consolare; avviso che fissa la data di detto concorso e stabilisce l'elenco dei concorrenti.

R. Commissione delle prede: Ordinanza pel giudizio relativo al sequestro di un veliero.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della P. I.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i capitani Heusch cav. Gino del 41° fant. e Galiano cav. G. Battista del 5° alp.

in posizione ausiliaria, il ten. colonnello Centurione cav. Maria Stefano della direzione del genio di Napoli; i capitani Gatti Ludovico e Santella Gaetano dei reali carabinieri.;

In aspettativa, i capitani Nappi cav. Raffaele dei reali carabinieri e Denora Vitangelo della direzione artiglieria di Taranto (infermità), il tenente veterinario Zoccolini Secondo (motivi di famiglia), il tenente Boccia Gerardo del 7° fant. (sospensione dall'impiego).

— Il capitano Royeh cav, Francesco è richiamato dall'aspettativa al 48° fant..

Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali dei reali carabinieri.

Tenenti: Malchiodi Abed Dario alla legione di Bari; Varas e Giorgio alla legione di Palermo e Pettoletti Natale alla scuola allievi ufficiali carabinieri.

sottotenenti: Aquino Tommaso e De Lorenzi Francesco alla legione di Ancona.

— Il tenente dell'81° fant. Miège Umberto è trasferito nell'arma dei reali carabinieri, destinato alla legione allievi.

Sono nominati sottotenenti 2 allievi della Scuola militare (fanteria) e 25 allievi dell'Accademia militare, cioè 15 dell'artiglieria e 12 nel genio.

Onorificenze — Il capitano di Stato Maggiore Viora Giuseppe è nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 8. — Il Municipio ha provveduto ad istituire un ufficio sanitario per intensificare la lotta contro la tubercolosi.

— In seguito alla votazione avvenuta nella locale sez. socialista per la rappresentanza al Consiglio nazionale del partito, si è dimesso il Comitato sezionale le cui idee non sono in armonia con quelle degli intransigenti delegati in maggioranza a rappresentare i socialisti milanesi al Congresso, che riuscirà un'altra confusione delle lingue.

— La Giunta Municipale ha assegnato alla Società Geografica di esplorazioni di Milano il reddito del corrente anno del lascito Spenzamini di L. 90 mila a favore degli studi e delle esplorazioni per l'espansione coloniale italiana.

— Un parrucchiere che fu in Germania è stato oggi confrontato con l'assassino del prete Della Valle il quale assassino, come sapete, rifiuta sempre di rivelare la propria identità.

Il parrucchiere lo ha riconosciuto per certo Cigoli che lavorò con lui a Coblenza (Prussia). Il misterioso delinquente avrebbe abbandonato moglie e figli a Loriano Veronese.

L'assassino continua a negare affermando che sono tutti su falsa strada.

Genova, 8. — Il Comitato esecutivo del Consorzio portuario sotto la presidenza del Gr. Uff. Nino Ronco, dopo aver contribuito con L. 20.000 per la flotta aerea ha affidato al presidente di provvedere direttamente nel modo che crederà migliore a favore degli espulsi dalla Turchia.

Cantarono applauditissimi la Monti, mezzo soprano, la Quiatti soprano, il tenore Delhy, il baritono Vinci, il basso Lucenti.

La Società corale Verdi diretta dal m. Garibotti fu pure molto applaudita.

I FUNERALI DI GIULIO RICORDI

Milano, 8 ore 20. — I funerali di Giulio Ricordi hanno raccolto intorno alla salma del compianto cittadino che fu valoroso soldato della patria, squisito artista e industriale di alte vedute, le notabilità di ogni ceto e gran folla di popolo.

La salma venne trasportata dagli operai dello stabilimento Ricordi fino al carro funebre e un plotone di bersaglieri reso gli onori al vecchio soldato.

Non si pronunciarono discorsi nè si offrirono fiori, tale essendo la volontà espressa del defunto.

Reggevano i cordoni Puccini, Tosti, Arrigo Boito, il Sindaco di Milano, il colonnello dei bersaglieri cav. Manfredo e l'editore Valtardi.

Seguivano tutte le personalità più eminenti e note nel mondo delle lettere e delle arti, le autorità i senatori e deputati presenti a Milano, gli operai dello stabilimento ecc.

La salma fu salutata, nel percorso a traverso la città, con commossa riverenza da tutta la cittadinanza.

Al cimitero ebbe luogo, senza alcuna pompa, la tumulazione nel sepolcreto della famiglia Ricordi.

Italia Centrale.

Firenze, 8. — L'adunanza generale dei bersaglieri in congedo nei locali della Società Alessandro Lamarmora ha preso la deliberazione per un ricordo marmoreo ai soldati dell'11° bers. e 84° fucilieri caduti a Tripoli.

Il ricordo dovrà sorgere nella caserma Curtatone, nella via cui il municipio ha dato il nuovo nome di Tripoli.

Gli adunati nominarono il Comitato d'onore composto delle principali autorità civili, civili e militari; immediatamente poi fissarono la data del 20 settembre prossimo per lo scoprimento del ricordo marmoreo da farsi con solenne cerimonia; deliberarono inoltre che il Consiglio direttivo della Società sopra ricordata si costituisca in Commissione esecutiva aggregandosi quelle persone che riterrà opportuno e necessario per l'attuazione dell'iniziativa e stabilirono infine che la spesa per l'esecuzione del lavoro debba esser raccolta unanimemente fra i bersaglieri in congedo residenti i Firenze.

— In v. S. Zenobio l'attore Rodolfo Chiantoni di a. 62 della Compagnia di Tina di Lorenzo la quale recita al Politeama Nazionale, tentò suicidarsi trangiando mezzo litro di fernet. Versa in grave stato all'ospedale ove venne trasportato.

Egli erasi invaghito di una giovine attrice della Compagnia.

Speriamo che il Chiantoni guarisca e che da ora in poi farà l'*amoroso* solamente sul palcoscenico.

Italia Meridionale

Taranto. 8. — La compagnia della R. Guardia di Finanza, ha versato alla Banca d'Italia L. 203,80, per contribuire all'acquisto della flotta aerea per l'esercito. La detta somma corrisponde ad una giornata di stipendio tra gli ufficiali, graduati e guardie della suddetta compagnia.

Bari, 8. — All'appello rivolto dal Prefetto ai Sindaci ed alle altre autorità della provincia. per l'allestimento di locali capaci di ospitare numerosi profughi dalla Turchia, pervengono sempre nuove entusiastiche adesioni..

In quasi tutti i comuni di terra di Bari si fa gara per dare prove di simpatia verso i connazionali, vittime della rappresaglia turca.

Ad Acquaviva sono già pronti i locali per un numero indeterminato di profughi, nativi di quel comune. A Bitetto sono stati messi a disposizione 5 letti a Noci 20, a Santeramo 10, a Cassano 20, a Toritto 12, a Gioia del Colle 10, ad Alberobello 10.

— Gli operai del porto ritornarono tranquillamente al lavoro, in seguito all'accordo preso il giorno precedente in questura, nella riunione fra i rappresentanti le Cooperative *ormeggiatori e disformatori, imbarchi e sbarchi, lavoratori del mare e carrettieri*, il sig. Michele Marrocchi e il segretario della Camera del lavoro, sotto la presidenza del questore comm. Calabrese.

Il compromesso andato in vigore ieri elimina la possibilità di nuovi dissensi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 9, con le sotto-indicate stazioni:

Siena, Monserrat e *Cordova*, con Capo Mele — *Prinz Regent Luitpold*, con Capo Mele e Palmaria — *Canadà*, con Capo Mele, Palmaria, e Ponza — *Cretic, Gratian e Legazpi*, con Capo Mele, Palmaria, ed Isola Chiesa — *Mendoza*, con Ponza ed Isola Chiesa — *Moltke*, con Ponza ed Isola Chiesa — *S. Giorgio*, con Capo Sperone — *Ivernia*, con San Cataldo, S. Maria di Leuca, Taranto e Forte Spuria — *Leicestershire* e *Prinz Heinrich*, con Taranto — *Argentina* (Austro Americana), con Viesti, S. Cataldo e S. Maria di Leuca — *Martha Washington*, con Monte Capuccino e Venezia.

Ordine dei medici,

Proseguiamo nella pubblicazione dei Consigli degli Ordini dei medici che si vanno costituendo nelle provincie del Regno.

Piacenza. — dott. A. Mincia *presidente*, dott. A. Conti *segretario*, dott. P. Fabri *tesoriere*, *Consiglieri* dott.L. Barilati, G. Negri, P. Gandolfi e prof. L. Monesi

Pisa. — dott. E. Ferrari *presidente*, prof. L. Landi *segretario*, dott. G. Presenti *tesoriere* , *consiglieri* dott. G. Collodi, F. Fontana, A. Gazzavini, prof. E. Pinzani.

Lucca. — dott. B. Pilli *presidente*, dott. C. Biscioni *segretario*, prof. E. Fornasari *Vice tesoriere*, *consiglieri* dott. C. Fattori, L. Parenti, P. Pini, prof. S. Bianchini.

Cremona. — dott. E. Ronconi *presidente*, dott. O. Curti *segretario*, dott. G. Cavalli *tesoriere*, *consiglieri* dott. G. Spagnoli, L. Sazzi Amade, C. Dalla Rosa, prof. A. Conti.

Benavento — G. Pascale *presidente*, dott. G. Collarile *segretario*, dott. G. Barricelli *tesoriere*, *consiglieri* dott. A. Giaquinto, D. Zuppa, A. Sposito, S.Carraro.

Padova. — prof. senatore A. De Giovanni *presidente*, dott. D. Fabris *segretario*, dott. A. Zambler *tesoriere*, *consiglieri* prof. G. Alessio, dott. L. Cavallini, C. Marenesi, B. Crestani.

Ferrara, — prof. E. Cosati *presidente*, dott. N. Braglani *segretario*, dott. C. Minerbi *tesoriere*, *consiglieri* dott. E. Simonini, A. Gaddi, G. Buzzoni, P. Ortu.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta francese

(S) **Cherbourg**, 8 — Il sottomarino *Vendemmiaire* è affondato in seguito ad una collisione. E' probabile che il sottomarino sia stato tagliato in due parti.

(S) **Parigi**, 8— Un dispaccio del Prefetto marittimo di Cherbourg al Ministro della marina annuncia che durante un esperimento di attacco il *Saint Louis* ha urtato stamane a poche miglia a nord del Capo Blanchard il sottomarino *Vendemmiaire* Questo è apparso sotto la ruota di prua del *Saint Louis* che lo ha probabilmente tagliato in due.

Mentre il sottomarino affondava, si è veduto alla superficie dell'acqua un grande gorgoglio.

La catastrofe è avvenuta al largo del Capo Blanchard dove l'acqua è profonda 53 metri in paraggi ove le correnti sono violentissime e assai irregolari.

Si è subito spediti il personale e il materiale previsto dai regolamenti del porto per ripescare il sottomarino ossia quattro battelli, quattro rimorchiatori e due scialuppe.

Il *Vendemmiaire* è comandato dal luogotenente di vascello Prioul; secondo ufficiale è una guardia-marina a bordo sono 25 uomini

Il Ministro della marina Delcassè parte per Cherbourg. alle 3.38.

(S) **Cherbourg**, 8 — Ecco la lista dell'equipaggio del sottomarino *Vendemmiaire* investito dal *Saint Louis* tenente di vascello Prioul, guardiamarina Audiet, primo capo torpediniere Leperfi, secondo capo torpediniere, Corn, allievo Lallemand, quartiermastri Bosman.\Cochette, Madelot, Delnoche, Belliard, Destinete Nicolle, marinai scelti Dissot, Desprè, Sevechol, L. Meur, Nicolas, Lorach, Chevey, Ouard e Patard. Il quartiermastro Gongon, incaricato d'una *corvè* era rimasto a terra.

(S) **Parigi**, 8— Al consiglio dei Ministri all'Eliseo il Ministro della Marina ha informato i colleghi del disastro del *Vendemmiaire*.

Il Consiglio dei Ministri ha incaricato Delcassè di esprimere alla Marina le profonde condoglianze del Governo della Repubblica ed a causa dell'incidente che colpisce la marina francese ha deciso che i suoi membri non assisteranno nè stasera nè domani a nessuna cerimonia festa o banchetto ufficiale.

Avvisi economici - vedi tariffa

SCIOPERI ALL'ESTERO

S. U. D'AMERICA

(S) **Boston**, 8. — Parecchie migliaia di impiegati della ferrovia, ieri si sono posti in sciopero per ottenere il riconoscimento ufficiale del loro Sindacato.

Sono avvenuti violenti conflitti. I ferrovieri non appartenenti al Sindacato sono stati malmenati; sono stati operati numerosi arresti.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

(S) **Brescia**, 8. L'osservatorio sismico di Krichtern ha registrato una serie di terremoti a grande distanza ieri mattina dalle 3,7 alle 8,30. Le scosse si sono poi ripetute una prima volta dalle 11,7 alle 11.47 e una seconda volta con maggiore intensità nel pomeriggio dalle 2.6 alle 4,7. Stamane poi si sono avute scosse debolissime dalle 3.23 alle 5.53. Gli apparecchi non erano ancora tornati in quiete alle 7,30.

La distanza della località colpita si calcola in circa 7800 chilometri.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTI – *Robecchi Ermanno*, tipografia economica commerciale, via Monte Brianzo n. 58 – Fallimento sua istanza propria.

Dal bilancio risulta: attivo lire 5436; passivo lire 12, 283, 05 – Giudice delegato: avv. Ermanerico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Giuseppe lo Re, via Pier Luigi da Palestrina n. 22. Prima adunanza dei creditori: 22 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 7 luglio – Chiusura: 27 luglio.

PROPOSTE DI CONCORDATO – Mancini – Argenti Giuseppina, articoli per fotografi, via Carlo Alberto n. 61 – Per il 15 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento in 3 rate trimestrali.

BRONZETTI GIOVANNI, materiali da costruzioni, via Borgo Vittorio n. 92 – Per il 28 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 3 rate quadrimestrali.

LENZI AUGUSTO, merceria, via Servio Tullio n. 126 – 127 – Per il 1° luglio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento in 3 rate quadrimestrali.

PINNARO' UGO, già tipografia in via degli Scipioni n. 53 – Per il 21 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 3 rate trimestrali.

CHIUSURA DI FALLIMENTO – *Gagliardi Aristide*, suola e pellicceria, via dei Chiavari n. 14 – Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Ciò che diciamo
Ciò che dicono
i nostri ammalati

Vi diciamo che le Pillole Pink possono fare molto per il ristabilimento della vostra salute. Le Pillole Pink danno sangue, danno forze, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni, tonificano i nervi.

Ecco, ora, ciò che dicono gli ammalati.

***

Il signor Raffaele Arace, sessantaquattrenne, Vice Segretario Comunale, Via S. Rocco, N. 1, Andretta Avellino, scrive:

« Le vostre ottime Pillole Pink sono state preziose per il ristabilimento della salute di mia moglie e della mia. Non solo ho ricuperato le forze perdute, l'appetito, le buone digestioni, ma posso accudire alle mie occupazioni amministrative malgrado la mia età. Mia moglie messa a dura prova, ella pure, da lunghi anni trascorsi nell'insegnamento e in seguito ad una epoca di sfinimento nervoso avvenuto in seguito ad una paura, sta benissimo dacchè ha fatto la cura delle Pillole Pink ».

***

Il signor Giuseppe de Ruvo, Via Manin n. 8, Terlizzi (Bari), scrive:

« Mia figlia Peticetta, diciasettenne, era anemica. La sua debolezza aumentava ogni giorno, dimagriva, non poteva più salire le scale e si doleva di provare stordimenti, oscuramenti della vista. Le Pillole Pink hanno fatto il più gran bene; in breve tempo la sua anemia è scomparsa ».

***

Il signor Sacerdote Michele Parris, parroco, Pauli Arbarei (Cagliari), scrive:

« Le vostre Pillole Pink sono state ottime per combattere i miei mali di stomaco. Prima di aver seguito la cura delle Pillole Pink, non avevo appetito, le mie digestioni erano assai difficili, pure mangiando pochissimo. Soffrivo pure di emicranie ed ora la mia salute è ottima ».

***

Il signor Fichera Salvatore, Carrabba (Catania), scrive:

« La mia salute è stata assai cattiva durante cinque anni in seguito a catarri bronchiali. Ho sofferto pure di debolezza nervosa, di nevrastenia. A segno che sono stato costretto di ricorrere alla solitudine. Ho preso molti rimedi senza successo. Solo le Pillole Pink sonostate capaci di guarirmi ».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto. Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18. – le 6 scatole, franco.

Novità, Varietà, Aneddoti

Lo sciopero a New-York dei personale degli alberghi e gli studenti universitari

Mentre a Londra continua lo sciopero dei trasporti, a New –York è universale quello delle grandi trattorie.

Direttori, camerieri, cuochi e sguatteri hanno restituito tovaglioli e grembiali ai proprietari che loro rifiutano di riconoscere il diritto di unirsi in sindacato.

Lo sciopero di quei lavoratori della mensa, non impedisce tuttavia agli uomini d' affari e ai commercianti di New – York di trovare nei ristoranti alla moda la loro colazione e il loro pranzo.

A New–York si continua a mangiare mercè gli studenti universitari che si sono affrettati a prendere il posto degli scioperanti.

— E' noto che in America, durante il periodo delle vacanze scolastiche, molti studenti poveri s' impiegano come camerieri nelle locande e negli alberghi aperti nelle stazioni estive, per guadagnare i mezzi necessari alla vita invernale: in certi collegi, anzi, alcuni studenti vivono e studiano servendo i loro condiscepoli.

E poi, appena scoppiato lo sciopero, i proprietari non hanno avuto che da scegliere fra migliaia di candidati al lavoro.

Il Brealin hôtel assume in servizio cinquanta uditori della università colombiana; il Vanderbilt Hôtel sei allievi diplomati del Medical Collego di Bellevue; gli altri degli studenti della Università di Princeton, di Harward, e di quelle della Pensilvania.

Cinquanta stabilimenti continuano con [illegible] mezzo nel loro esercizio; senza che i clienti [illegible] che non si è come prima. ben serviti, nè che [illegible] han peggiorato.

Una parte degli studenti si è rivolta [illegible]

nell' arte della cucina, mentre l' altra servel clienti perfettamente.

I proprietari in queste condizioni non sentono il bisogno di cedere alle pretese degli scioperanti ai quali, scrivono i giornali d' America, se le cose continuano così, non resta che prendere iscrizione alle Università.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 9 Giugno 1912 — S. Policio

Leva il sole alle 4.36 — Tramonta alle 7.44.
Leva la luna alle 1.9 — Tramonta alle 1.18
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 giugno 1912 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	17	3/4 cop.	Nizza	19.8	sereno
Amburg.	17	1/4 cop.	Zurigo	15.3	3/4 cop.
Vienna	18.6	sereno	Tripoli	21.0	coperto
Madrid	14.6	1/2 cop.	Malta	20.4	sereno
Parigi	13.4	sereno	Atene	23.3	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat nelle 8ore mass.	min.
Genova	19.2	sereno	calmo	24.3	17.2
Torino	17.6	1/4 cop.	—	19.1	14.0
Milano	15.8	1/2 cop.	—	20.0	14.8
Venezia	18.3	sereno	calmo	23.0	16.1
Bologna	17.0	sereno	—	19.9	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	18.6	coperto	l. mosso	21.8	16.5
Firenze	19.4	sereno	—	24.8	13.7
Roma	20.5	sereno	—	28.8	17.7
Bari	20.2	3/4 cop.	l. mosso	26.0	18.4
Napoli	21.9	sereno	calmo	28.7	20.8
Caggiari	—	—	—	—	—
Tiroli	15.5	sereno	—	21.3	11.5
Palermo	22.0	sereno	calmo	29.8	15.5
Messina	22.2	sereno	calmo	28.3	20.0
Cagliari	20.5	sereno	l. mosso	27.2	11.0

Probabilità venti deboli vari, cielo generalmente vario; qualche temporale in Val Padana.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 759,7
— Umidità centigr. massima 30,4, minima 17,7
— Umidità relativa 29 assoluta 9.02 — Vento a mezzodì NW — Stato del cielo sereno.

Domanda bizzarra

Qual'è l'arte che anticamente non esisteva?

Spiegazione del giuoco precedente
VI-CI-NO

REGIO LOTTO.

Estrazioni dell' 8 giugno

BARI . . .	87	28	59	52	72
FIRENZE .	67	78	27	28	51
MILANO . .	7	66	2	32	13
NAPOLI . .	29	9	78	17	18
PALERMO.	77	82	71	6	33
ROMA. . . .	69	62	3	4	80
TORINO . .	30	82	66	43	63
VENEZIA .	9	59	4	44	49

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Istruzione - 15 giugno - Concorso al posto di direttore della R. Scuola professionale d'arti e mestieri di Foggia e della annessa officina, con l'obbligo dell'insegnamento delle tecnologie nelle diverse sezioni.

— Concorso a cinque cattedre di disegno, a due posti di maestra assistente e a quattro posti di maestra di lavori donneschi nelle scuole normali femminili in sedi di primaria importanza.

— Esami pel conseguimento del diploma di licenza al R. Conservatorio di musica di Parma.

Palermo - Municipio - 20 giugno - Costruzione acquedotto L. 262.575.

Roma - Ferrovie dello Stato - 15 giugno - Concorso per l'ammissione in servizio di 80 posti di aiutanti in prova.

Palermo - Genio Militare - 15 giugno - Manutenzione immobili - L. 45 mila.

Orvieto Appula - Municipio - 17 giugno - Costruzione edificio scolastico - L. 175 mila.

Palermo - R. Prefettura - 17 giugno - Completamento del canale della bonifica di Mondello - L. 40 mila.

Udine - Intendenza di Finanza - 17 giugno - Conferimento rivendite privative in Udine 43 Azzano, Fagna, S. Vito al Tagliamento.

Parma - Amministrazione provinciale - 16 giugno - Appalto servizio ricoveratorio provinciale.

Pavia - Prefettura - 17 giugno - Conferimento rivendita provinciale.

Genova - Municipio - 17 giugno - Vendita di un terreno - L. 69.720.

Rieti - Genio Militare - 17 giugno - Manutenzione immobili militari nelle provincie di Rieti, Bitonto e Bisceglie - L. 40 mila.

Roma - Ferrovie dello Stato - 18 giugno - Ampliamento stazione Saracca, Triddi - L. 300 mila.

Roma - Ospedali Riuniti - 15 giugno - Fornitura di carne congelata e fresca - (circa 20 mila chili).

Reggio - Municipio - 15 giugno - Forniture arbi estivi elettrici per gli spazzini municipali.

Aquila - Municipio - 15 giugno - Servizio fornitura nella casa penale di Sulmona.

Orio - Municipio - 15 giugno - Costruzione edificio scolastico - L. 77.932.

Tripoli - Amministrazione ospedaliera - 15 giugno - Concorso per la nomina del Direttore Sanitario, di due capi reparti e di tre assistenti.

Ministero Agricoltura - 15 giugno - Concorso di un posto di aggiunto di segreteria presso la R. Stazione enologica di Asti.

Ministero Lavori Pubblici - Costruzioni opere approvate alla mostra di Paola - L. 1.037.700.

— Riparazione al molo di Sicilia - L. 182.800.

Belluno - R. Prefettura - 20 giugno - Appalto rivendita provinciale pel decennio 1913-1922.

V.Ministero Lavori pubblici - 20 giugno - Miglioramento al canale eccia Portegrandi - L. 220 mila.

Rovigo - R. Prefettura - 20 giugno - Vendita di 6553 piante nel Comune di Ormelle - L. 48.223 il 1° lotto - L. 65.545 il 2°.

Frosinone - R. Prefettura - 19 giugno - Vendita di due case site in Veroli.

Torino - Deposito allievi ufficiali - 10 giugno - Provvista di cinghie per armi - [illegible].

Catania - [illegible] giugno - Affitto metà delle terre del predio Fusco - [illegible] anno.

Napoli - [illegible] - 15 giugno - Miglioramento e manutenzione [illegible] - L. 7 mila.

— Concorso [illegible] - [illegible] - L. 7 posti - [illegible] nelle RR. Scuole pratiche di [illegible] dell'ufficio del lavoro.

Verona - [illegible] - Concorso al posto di direttore [illegible]

Venezia - [illegible] - Manutenzione del fiume [illegible]

Venezia - [illegible] - Manutenzione argini [illegible]

Venezia - [illegible] - Costruzione [illegible]

Venezia - [illegible] - Costruzione [illegible]

Venezia - [illegible] - Costruzione

cura guarentigia che veramente non verrà discussa se non la questione della guerra. Il cenno di gravità da Costantinopoli. La questione delle isole. Se la Turchia è disposta a sottoporre la questione della sua sovranità sulla Tripolitania e la Cirenaica ad una conferenza europea. La stessa questione può naturalmente venire sollevata per il governo italiano. L'Italia ha ripetutamente dichiarato che essa non può aderire ad una conferenza che non riconosca a priori il decreto di sovranità. Si sa però che la Russia è senza dubbio informata meglio di tutte le altre potenze europee sulle intenzioni dell'Italia e da ciò si potrebbe dedurre che l'Italia non respingerebbe in massima la proposta russa nella sua forma attuale. La nuova proposta di una conferenza ha in ogni caso più prospettiva di un successo che la proposta nella forma anteriore ».

(S) **Vienna**, 8. Il *Neues Wiener Abendblatt* dice di sapere che alle potenze non è stata fatta ufficialmente alcuna proposta circa la conferenza europea per risolvere il conflitto italo-turco.

DA COSTANTINOPOLI

(S) **Costantinopoli**, 8. — Il Ministro dei lavori pubblici è giunto ad un accordo con un gruppo francese per lavori di prosciugamento di paludi e di sistemazione del corso del fiume Maritza. Giavid bey firmerà domani con lo stesso gruppo la concessione della costruzione del porto di Rodosto.

Il Governo non ha rinunciato, malgrado l'attitudine ostile della Camera, a far votare nella attuale sessione la legge sulle proprietà immobiliari.

Giavid bey continua la discussione sul progetto con la Commissione speciale della Camera.

Si progetta di assumere in servizio nuovi ufficiali francesi per la gendarmeria e di nominare il gen. Bauman ispettore generale della gendarmeria, in sostituzione del generale Robilant.

L'AVVENIRE DELLE SPORADI

(S) COSTANTINOPOLI, 8. — Secondo notizie raccolte dai giornali di Smirne a Demogerontiel, una deputazione delle rappresentanze dei comuni delle Sporadi occupate dagli italiani tenne un comizio, dopo del quale i deputati si recarono dall'ammiraglio Viale per chiedergli quali siano i prossimi destini delle isole.

L'amm. Viale avrebbe loro risposto che il Governo italiano prenderà tra breve la questione in seria considerazione.

L'esodo degli italiani

(S) **Atene**, 8. — Si ha da Costantinopoli:

Telegrammi giunti alla Dir. generale delle ferrovie informano che gli operai della linea Soma-Panderma si preparano a lasciare il lavoro in seguito all'invito del Governo italiano di rientrare in Patria. Parte degli operai si concentreranno in Panderma, donde verranno a Costantinopoli, parte sarà diretta su Smirne

Si ha pure da Costantinopoli che si conferma che circa 200 sorveglianti ed operai, impiegati nelle miniere di Enacka, hanno lasciato il lavoro. Essi vengono concentrati a Costantinopoli, donde rientreranno nel Regno.

Le sopraffazioni turche a danno dei nostri connazionali

Dai seguenti italiani, espulsi dalla Turchia, furono denunciate sopraffazioni ed angherie loro inferte dai turchi, come in appresso:

Filippelli Domenico, operaio addetto ai lavori di costruzione di una ferrovia, dichiara che l'impresario si rifiutò di restituirgli il deposito di lire turche 83. Durante il viaggio poi, egli e la moglie furono aggrediti da tre turchi, di cui due borghesi ed un militare, i quali con le armi alla mano si impossessarono di lire turche 117 e di due anelli d'oro che la moglie teneva alle mani.

Capilari Cesidio, operaio, gli fu imposto di pagare la somma di lire cento come indennità di guerra.

Novelli Nicola, minatore afferma che agl'italiani si faceva pagare financo l'acqua da bere. Egli dovette sborsare 90 lire come tassa di guerra, e, durante il viaggio, fu derubato dei bagagli e di lire 23 turche, da due mussulmani che tentarono, anche, di violentare la moglie.

Iannaci Gaetano, cottimista fu costretto perchè minacciato, di richiedere l'assistenza della gendarmeria, per la quale assistenza dovette pagare lire 136,50 aggiunge che, quattro borghesi e due gendarmi turchi entrati in sua casa, dopo avergli sputato in viso, si appropriarono di lire 619,95. Gli fu imposto dal Caimacan di pagare la tassa di guerra di lire 130, poi altre lire 273 e, prima di partire, dovette sborsare seimesate (L. 227,50) in più di locazione per la casa.

Campagna Michele, Titto Rocco, Ragno Antonio ed altri dichiarano che, sino dal principio delle ostilità, furono boicottati, e, rimasti senza lavoro, furono costretti a contrar debiti. Dopo il decreto di espulsione dovettero tenersi nascosti per non essere arrestati, come avvenne invece ad altri compagni.

Scagliarini Domenico, bracciante, dovette fuggire con due figli, mentre altri due gli furono arrestati.

Ad *Antola Mario*, calzolaio, le autorità locali sequestrarono lire turche 160, che egli teneva depositate nella Cassa della Dogana.

Bassi Carmine dichiara che le autorità turche non permisero la vendita della sua casa e delle suppellettili e che, all'imbarco, i barcaiuoli, spalleggiati dalla polizia, pretesero una somma cinque volte maggiore e gli buttarono in mare alcuni bauli.

Costanzo Paolo afferma che i gendarmi istigavano i barcaiuoli a buttare in mare gl'italiani, se non aderivano alle loro pretese.

Giorgio Penzo afferma che alle proteste per l'esorbitanza del nolo, i barcaiuoli scesero a vie di fatto ed egli perdette un anello d'oro per salvare il figlio, che stava per essere colpito da un pugnale.

A De Stefani Giorgio sequestrarono il mobilio, perchè si rifiutò di pagare lire 150 arbitrariamente impostegli

Azzariti Ilarione dichiara che ricevuto dai gendarmi per farlo prigioniero, gli furono esplosi due colpi di rivoltella.

A *Giacgnolano Raffaele*, possidente, furono fatti prigionieri due nipoti.

Pighidoni Salvatore fu costretto a pagare, prima di partire un diritto di patente sulla professione esercitata, mai pagata pel passato.

Per un valoroso

Il Senatore generale medico Santini ha diretto la seguente lettera al padre del tenente del 4° reggimento bersaglieri, Ezio Ponzo, morto in seguito a ferita riportata nella gloriosa espugnazione di Derna.

Il Ponzo si era già distinto per somma valore in più' combattimenti a Bengasi e particolarmente nell'ultima segnalata vittoria delle Due Palme.

Da Borde la R Nave Ospedale « Regina d'Italia»
RODI 20 maggio 1912

Egregio sig. generale Ponzo

Padre amoroso di unico figlio so troppo comprendere la immanità del suo dolore perchè mi attenti a porgere a lei parole di adeguato conforto. Ma, poi che, in una ai miei valorosi colleghi, mi toccarono l'onore ed il dolore insieme di assistere, a bordo di questa R. Nave, il suo prode figliuolo, le chiego, in cortesia, egregio Sig. Generale di consentirmi di associare la mia modesta voce al coro di ammirazione, onde tutti celebrarono l'eroismo dell'indimenticabile Tenente Ezio Ponzo.

Le severe leggi della scienza ci avevano inesorabilmente tolto la più lieve illusione di conservare al suo amore, ai suoi gloriosi studi dell'Esercito, alla Patria, la preziosa esistenza del figliuolo Suo: a noi non fu dato che alleviarne, per quanto era in potere nostro, le sofferenze nella ardua intrapresa di trasportarlo dalle colline di Psithos ed è gloriosamente legato il suo nome, a bordo di questa R. Nave, ove visse due giorni così che egli, che ne era stramente degno, si spegnesse nell'ombra della onorata vittoriosa bandiera della Patria e del Re.

Povero figliuolo Suoi Nei delirii agonici egli mormorava sovente il suo nome tra le preghiere che, con fiore voce, levava a Dio ed alla Madonna.

Il nome caro di Ezio Ponzo sopravviverà. Di Lui si può ben dire: « Chi muore per la Patria non muore mai!

Ai miei sentimenti doloranti con cosseguio devoto a Lei si associano il Direttore dell'Ospedale, Ten. colonello Tacchetti, il comandante militare capitano di Fregata Basso-Beroldo, i miei Colleghi, particolarmente il maggiore Crespi ed il Tenente Vetta che, lo abbero in amorevolissima cura, il Cappellano don Isaia Francucci, che vegliò continuamente al capezzale dell'eroico sofferente e ne benedisse le solenni esequie, ed intiero l'equipaggio militare e, col Comandante, il mercantile.

Con particolare osservanza

Suo devotissimo
F. Dr. Santini
Generale Medico, Ispettore delle R. Navi Ospedali Senatore del Regno.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

R. D, col quale vengono approvate alcune modificazioni al regolamento 18 marzo 1909, concernente l'organizzazione degli Uffici esecutivi dipendenti dall'Ammne delle tasse sugli affari.

R. D. col quale viene modificato il regolamento speciale per il personale di 3ª categoria del Min. delle PP. TT. approvato col R. D. 12 maggio 1910.

RR. DD. riflettenti: Trasformazione di collegio in orfanatrofio – Approvazione di Statuto di Monte di pietà.

D. Min. che nomina la Commissione d'esame del concorso a posti di addetto consolare; avviso che fissa la data di detto concorso e stabilisce l'elenco dei concorrenti.

R. Commissione delle prede: Ordinanza pel giudizio relativo al sequestro di un veliero.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della P. I.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i capitani Heusch cav. Gino del 41° fant. e Gabiano cav. G.Battista del 5° alp.

In posizione ausiliaria, il ten. colonnello Centurione cav. Marcia Stefano della direzione del genio di Napoli; i capitani Gatti Ludovico e Santella Gaetano dei reali carabinieri.;

in aspettativa, i capitani Nappi cav. Raffaele del reali carabinieri e Denora Vitangelo della direzione artiglieria di Taranto (infermità), il tenente veterinario Zoccolini Secondo (motivi di famiglia), il tenente Garcia Gerardo del 7° fant. (sospensione dall'impiego).

— Il capitano Royeh cav. Francesco è richiamato dall'aspettativa al 45° fant..

Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali dei reali carabinieri.

Tenenti: Malchiodi Abed Dario alla legione di Bari; Varas e Giorgio alla legione di Palermo e Pettoletti Natale alla scuola allievi ufficiali carabinieri.

sottotenenti: Aquino Tommaso e De Lorenzi Francesco alla legione di Ancona.

— Il tenente dell'81° fant. Miège Umberto è trasferito nell'arma dei reali carabinieri, destinato alla legione allievi.

Sono nominati sottotenenti 3 allievi della Scuola militare (fanteria) e 25 allievi dell'Accademia militare, cioè 13 nell'artiglieria e 12 nel genio.

Onorificenze — Il capitano di Stato Maggiore Viora Giuseppe è nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 8. — Il Municipio ha provveduto ad istituire un ufficio sanitario per intensificare la lotta contro la tubercolosi.

— In seguito alla votazione avvenuta nella locale sez. socialista per la rappresentanza al Consiglio nazionale del partito, si è dimesso il Comitato sezionale le cui idee non sono in armonia con quelle degli intransigenti delegati in maggioranza a rappresentare i socialisti milanesi al Congresso, che riuscirà un'altra tumultuosa contesa delle lingue.

— La Giunta Municipale ha assegnato alla Società Geografica di esplorazioni di Milano il reddito del corrente anno del lascito Spezzanini di L. 90 mila a favore degli studi e delle esplorazioni per l'espansione coloniale italiana.

— Un parrucchiere che fu in Germania è stato oggi confrontato con l'assassino del prete Della Valle il quale assassino, come sapete, rifiuta sempre di rivelare la propria identità.

Il parrucchiere lo ha riconosciuto per certo Cigoli che lavorò con lui a Coblenza (Prussia). Il misterioso delinquente avrebbe abbandonato moglie e figli a Loriano Veronese.

L'assalto continua a negare affermando che sono tutti su falsa strada.

Genova, 8. — Il Comitato esecutivo del Consorzio portuario sotto la presidenza del Gr. Uff. Nino Ronco, dopo aver contribuito con L. 20.000 per la flotta aerea ha affidato al presidente di provvedere direttamente nel modo che crederà migliore a favore degli espulsi dalla Turchia.

Cantarono applauditissimi la Monti, mezzo soprano, la Quaiatti soprano, il tenore Delhy, il baritono Vinci, il basso Luconti.

La Società corale Verdi diretta dal m. Garibotti fu pure molto applaudita.

I FUNERALI DI GIULIO RICORDI

Milano, 9 ore 20. — I funerali di Giulio Ricordi hanno raccolto ieri mattina sulla salma del compianto cittadino che fu valoroso soldato della patria, squisito artista e industriale di alte vedute, le notabilità di ogni ceto e gran folla di popolo.

La salma venne trasportata dagli operai dello stabilimento Ricordi fino al carro funebre e un plotone di bersaglieri rese gli onori al vecchio soldato.

Non si pronunciarono discorsi nè si offrirono fiori, tale essendo la volontà espressa del defunto.

Reggevano i cordoni Puccini, Tosti, Arrigo Boito, il Sindaco di Milano, il colonnello dei bersaglieri Cavalli, Maiorca e l'editore Vallardi.

Seguivano tutte le personalità più eminenti e note nel mondo delle lettere e delle arti, le autorità i senatori e deputati presenti a Milano, gli operai dello stabilimento ecc.

La salma fu salutata, nel percorso a traverso la città, con commossa riverenza da tutta la cittadinanza.

Al cimitero ebbe luogo, senza alcuna pompa, la tumulazione nel sepolcreto della famiglia Ricordi.

Italia Centrale.

Firenze, 8. — L'adunanza generale dei bersaglieri in congedo nei locali della Società Alessandro Lamarmora ha preso la deliberazione per un ricordo marmoreo ai soldati dell'11° batt. e 34° fucilieri caduti a Tripoli.

Il ricordo dovrà sorgere nella caserma Cirtaione, nella via cui il municipio ha dato il nuovo nome di Tripoli.

Gli adunati nominarono il Comitato d'onore composto delle principali autorità cittdine, civili e militari; unanimemente poi fissarono la data del 20 settembre prossimo per lo scoprimento del ricordo marmoreo da farsi con solenne cerimonia; deliberarono inoltre che il Consiglio direttivo della Società sopra ricordata si costituisca in Commissione esecutiva aggregandosi quelle persone che riterrà opportuno e necessario per l'attuazione dell'iniziativa e stabilirono infine che la spesa per l'esecuzione del lavoro debba esser raccolta unanemente fra i bersaglieri con tenuo residenti i Firenze.

— In v. S. Zenobio l'attore Rodolfo Chiantoni di a. 22 della Compagnia si Tina di Lorenzo la quale recita al Politeama Nazionale, tentò suicidarsi trangugiando mezzo litro di fernet. Versa in gravi stato all'ospedale ove venne trasportato.

Egli erasi invaghito di una giovine attrice della Compagnia.

Spericmo che il Chiantoni guarisca e che da ora in poi farà l'*amoroso* solamente sul palcoscenico.

Italia Meridionale

Taranto, 8. — Le compagnia della R. Guardia di Finanza, ha versato alla Banca d'Italia L. 203,80, per contribuire all'acquisto della flotta aerea per l'esercito. La detta somma corrisponde ad una giornata di stipendio tra gli ufficiali, graduati e guardie della suddetta compagnia.

Bari, 8. —All'appello rivolto dal Prefetto al Sindaci ed alle altre autorità della provincia. per l'allestimento di locali capaci di ospitare numerosi profughi dalla Turchia, pervengono sempre nuove entusiastiche adesioni.

In quasi tutti i comuni di terra di Bari si fa gara per dare prove di simpatia verso i connazionali, vittime della rappresaglia turca.

Ad Acquaviva sono già pronti i locali per un numero indeterminato di profughi, nativi di quel comune. A Binetto sono stati messi a disposizione 5 letti a Noci 20, a Santeramo 10, a Cassano 20, a Toritto 12, a Gioia del Colle 10, ad Alberobello 10.

— Gli operai del porto ritornarono tranquillamente al lavoro, in seguito all'accordo preso il giorno precedente in questura, nella riunione fra i rappresentanti le Cooperative: *stivatori e distivatori , imbarchi e sbarchi, lavoratori del mare e carrettieri*, il sig. Michele Marrocoli e il segretario della Camera del lavoro, sotto la presidenza del questore comm. Calabrese.

Il compromesso andato in vigore ieri elimina la possibilità di nuovi dissensi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 9, con le sotto-indicate stazioni:

Siena, Monserrat e Cordova, con Capo Mele — *Prinz Regent Luitpold*, con Capo Mele e Palmaria — *Canadà*, con Capo Mele, Palmaria, e Ponza — *Cretic, Gotthus e Legazpi*, con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa — *Mendoza*, con Ponza ed Isola Chiesa — *Moltke*, con Ponza ed Isola Chiesa — *S. Giorgio*, con Capo Sperone — *Iversia*, con San Cataldo, S. Maria di Leuca, Taranto e Forte Spuria — *Leicestershire* «*Prinz Heinrich*, con Taranto — *Argentina* (Austro Americana), con Viesti, S. Cataldo e S. Maria di Leuca — *Martha Washington*, con Monte Cappucini e Venezia.

Ordine dei medici,

Proseguiamo nella pubblicazione dei Consigli degli Ordini dei medici che si vanno costituendo nelle provincie del Regno.

Piacenza. — dott. A. Minoia *presidente*, dott. A. Conti *segretario*, dott. P. Fabi *tesoriere, Consiglieri* dott.L. Barilati, G. Negri, P. Gandolfi e prof. L. Monesi

Pisa. — dott. E. Ferrari *presidente*, prof. L. Landi *segretario*, dott. G. Presenti *tesoriere , consiglieri* dott. G. Collodi, F. Fontana, A. Gazzavini, prof. E. Pinzani.

Lucca. — dott. B. Pilli *presidente*, dott. C. Biscioni *segretario*, prof. E. Fornasari *Vice tesoriere, consiglieri* dott. C. Fattori, L. Parenti, F. Pini, prof. S. Bianchini.

Cremona. — dott. E. Ronconi *presidente*, dott. O. Curti *segretario*, dott. G. Cavalli *tesoriere, consiglieri* dott. G. Spagnoli, L. Sazzi Amade, C. Dalla Rosa, prof. G. Conti.

Benevento — G. Pascale *presidente*, dott. G. Collarile *segretario*, dott. G. Barricelli *tesoriere, consiglieri* dott. A. Giaquinto, D. Zuppa, A. Scrocco, S.Carraro.

Padova. — prof. senatore A. De Giovanni *presidente*, dott. D. Fabris *segretario*, dott. A. Zambler *tesoriere, consiglieri* prof. G. Alessio, dott. L. Cavallini, C. Marcuzzi, B. Crestani.

Ferrara, — prof. E. Cosati *presidente*, dott. N. Brigliani *segretario*, dott. C. Minerbi *tesoriere, consiglieri* dott. E. Simonini, A. Caddi, G. Buzzoni, F. Orto.

ARMI ED ARMATI

Nella Italia francese

(S) **Cherbourg**, 8 — Il sottomarino *Vendemmiaire* è affondato in seguito ad una collisione. E' probabile che il sottomarino sia stato tagliato in due parti.

(S) **Parigi**, 8— Un dispaccio del Prefetto marittimo di Cherbourg al Ministro della marina annuncia che durante un esperimento di attacco il *Saint Louis* ha urtato stamane a poche miglia a nord del Capo Barchard il sottomarino *Vendemiaire* Questo è apparso sotto la ruota di prua del *Saint Louis* che lo ha probabilmente tagliato in due.

Mentre il sottomarino affondava, si è veduto all'superficie dell'acqua un grande gorgoglio.

La catastrofe è avvenuta al largo del Capo Blanchard dove l'acqua è profonda 53 metri in paraggi ove le correnti sono violentissime e assai irregolari.

Si è subito spedito il personale e il materiale previsto dai regolamenti del porto per ripescare il sottomarino ossia quattro battelli, quattro rimorchiatori e due scialuppe.

Il *Vendemmiaire* è comandato dal luogotenente di vascello Priou; secondo ufficiale è una guardia-marina a bordo sono 25 uomini

Il Ministro della marina Delcassè parte per Cherbourg. alle 3.38.

(S) **Cherbourg**, 8 — Ecco la lista dell'equipaggio del sottomarino *Vendemmiaire* investito dal *Saint Louis* tenente di vascello Prioul, guardiamarina Audier, primo capo torpediniere Leperfi, secondo capo torpediniere, Corn, allievo Lellemand, quartiermastri Soimanx Cochette, Madelot, Delcuche, Belliard, Desinete Nicolle, marinai scelti Dasot, Desprè, Sevechol, L. Meuz, Nicolin, Lemach, Chevey, Guard e Patard. Il quartiermastro Gongon, incaricato d'una *corvè* era rimasto a terra.

(S) **Parigi**, 8— Al consiglio dei Ministri all'Eliseo il Ministro della Marina ha informato i colleghi del disastro del *Vendemmiaire*.

Il Consiglio dei Ministri ha incaricato Delcassè di esprimere alla Marina le profonde condoglianze del Governo della Repubblica ed a causa dell'incidente che colpisce la marina francese ha deciso che i suoi membri non assisteranno nè stasera nè domani a nessuna cerimonia festa o banchetto ufficiale.

Avvisi economici - vedi tariffa

SCIOPERI ALL'ESTERO

S. U. D'AMERICA

(S) **Boston**, 8. — Parecchie migliaia di impiegati della ferrovia aerea si sono posti in sciopero per ottenere il riconoscimento ufficiale del loro Sindacato.

Sono avvenuti violenti conflitti. I ferrovieri non appartenenti al Sindacato sonostati malmenati; sono stati operati numerosi arresti.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

(S) **Brescia**, 8. L'osservatorio sismico di Krichtern ha registrato una serie di terremoti a grande distanza ieri mattina dalle 3,7 alle 8,30. Le scosse si sono poi ripetute una prima volta dalle 11,7 alle 11.47 e una seconda volta con maggiore intensità nel pomeriggio dalle 2.6 alle 4,7. Stamane poi si sonoavute scosse debolissime dalle 3.22 alle 5.53. Gli apparecchi non erano ancora tornati in quiete alle 7,30.

La distanza della località colpita si calcola in circa 7800 chilometri.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTI – *Robecchi Ernesto*, tipografia economica commerciale, via Monte Brianzo n. 58 – Fallimento su istanza propria.

Dal bilancio risulta: attivo lire 5436; passivo lire 12, 383, 03 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Giuseppe lo Re, via Pier Luigi da Palestrina n. 22. Primo adunanza dei creditori: 22 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 7 luglio – Chiusura: 27 luglio.

PROPOSTE DI CONCORDATO – Mancini – Argenti Giuseppina, articoli per fotografi, via Carlo Alberto n. 61 – Per il 15 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento in 3 rate trimestrali.

BRONZETTI GIOVANNI, materiali da costruzioni, via Borgo Vittorio n. 92 – Per il 28 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 3 rate quadrimestrali.

LENZI AUGUSTO, mercerie, via Servio Tullio n. 126 – 127 – Per il 1° luglio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento in 3 rate quadrimestrali.

PINNARO' UGO, già tipografia in via degli Scipioni n. 53 – Per il 21 giugno riunione dei creditori per nominare la proposta di concordato al 20 per cento in 3 rate trimestrali.

CHIUSURA DI FALLIMENTO – *Gagliardi Aristide*, suola e pellicceria, via dei Chiavari n. 14 - Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Ciò che diciamo Ciò che dicono i nostri ammalati

Vi diciamo che le Pillole Pink possono fare molto per il ristabilimento della vostra salute. Le Pillole Pink danno sangue, danno forze, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni, tonificano i nervi.

Ecco, ora, ciò che dicono gli ammalati.

***

Il signor Raffaele Arace, sessantaquattrenne, Vice Segretario Comunale, Via S. Rocco, N. 1, Andria Avellino, scrive:

« Le vostre ottime Pillole Pink sono state preziose per il ristabilimento della salute di mia moglie e della mia. Non solo ho ricuperato le forze perdute, l'appetito, le buone digestioni, ma posso accudire alle mie occupazioni amministrative malgrado la mia età. Ma moglie nessa a dura prova, ella pure, da lunghi anni trascorsi nell'insegnamento e in seguito ad una specie di affinamento nervoso avvenuto in seguito ad una paura, sta benissimo dacchè ha fatto la cura delle Pillole Pink ».

***

Il signor Giuseppe de Ruvo, Via Manin n. 8, Terlizzi (Bari), scrive:

« Mia figlia Felicetta, diciasettenne, era anemica. La sua debolezza aumentava ogni giorno, dimagriva, non poteva più salire le scale e si doleva di provare stordimenti, oscuramenti della vista. Le Pillole le Pink hanno fatto il più gran bene; in breve tempo la sua anemia è scomparsa ».

***

Il signor Sacerdote Michele Parris, parroco, Pauli Arbarei (Cagliari), scrive:

« Le vostre Pillole Pink sono state ottime per combattere i miei mali di stomaco. Prima di aver seguito la cura delle Pillole Pink, non avevo appetito, le mie digestioni erano assai difficili, pure mangiando pochissimo. Soffrivo pure di emicranie ed ora la mia salute è ottima ».

***

Il signor Fichera Salvatore, Carrabba (Catania), scrive:

« La mia salute è stata assai cattiva durante cinque anni in seguito a catarri bronchiali. Ho sofferto pure di debolezza nervosa, di nevrastenia a tal segno che sono stato costretto di ricorrere alla solitudine. Ho preso molti rimedi senza successo. Solo le Pillole Pink sonostate capaci di guarirmi ».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Arioeto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18. – le 6 scatole, franco.

Novità, Varietà, Aneddoti

Lo sciopero a New-York dei personale degli alberghi e gli studenti universitari

Mentre a Londra continua lo sciopero dei trasporti, a New –York è universale quello delle grandi trattorie.

Direttori, camerieri, cuochi e sguattari hanno restituito tovaglioli e grembiali ai proprietari che loro rifiutano di riconoscere il diritto di unirsi in sindacato.

Lo sciopero di quei lavoratori della mensa, non impedisce tuttavia agli uomini d' affari e ai commercianti di New – York di trovare nei ristoranti alla moda la loro colazione e il loro pranzo.

A New-York si continua a mangiare meroè gli studenti universitari che si sono affrettati a prendere il posto degli scioperanti.

— E' noto che in America, durante il periodo delle vacanze scolastiche, molti studenti poveri a' impiegano come camerieri nelle locande e negli alberghi aperti nelle stazioni estive, per guadagnare i mezzi necessari alla vita invernale: in certi colleghi, anzi, alcuni studenti vivono e stndiano servendo i loro condiscepoli.

E così, appena scoppiato lo sciopero, i proprietari non hanno avuto che da scegliere fra migliaia di candidati al lavoro.

Il Bresbin hôtel assume in servizio cinquanta uditori della università colombiana; il Vanderbilt Hôtel sei allievi diplomati del Medical Collego di Bellevue; gli altri degli studenti delle Università di Princeton, di Harward, e di quelle della Pensilvania.

Cinquanta stabilimenti continuano con questo metodo nel loro esercizio, senza che i clienti trovino che non si è come prima. ben serviti, nè che i cibi han peggiorato.

Una parte degli studenti si è rivelata provetta nell' arte della cucina, mentre l' altra servei clienti perfettamente.

I proprietari in queste condizioni non sentono il bisogno di cedere alle pretese degli scioperanti ai quali, scrivono i giornali d' America, se le cose continuano così, non resta che prendere iscrizione alle Università.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 9 Giugno 1912 — S. Felagio
Levaal sole alle 4,36 — Tramonta alle 7,44
Leva la luna alle 1.9 — Tramonta alle 1.18
L'Ave Maria suona alle ore 8

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 giugno 1912 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	17	2/4 cop.	Nizza	19.0	sereno
Ambur.	17	1/4 cop.	Zurigo	15.3	3/4 cop.
Vienna	18.6	sereno	Tripoli	21.0	coperto
Madrid	14.6	1/2 cop.	Malta	20.4	sereno
Parigi	13.4	sereno	Atene	26.3	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	Cielo	MARE	Temperat nelle Mare: mass.	mis.
Genova	19.2	sereno	calmo	24.3	17.2
Torino	17.6	1/4 cop.	—	19.1	14.0
Milano	15.8	1/2 cop.	—	20.0	14.8
Verezia	18.3	sereno	calmo	23.9	16.1
Bologna	17.9	sereno	—	19.9	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	18.6	coperto	l. mosso	21.8	16.5
Firenze	19.4	sereno	—	24.8	13.7
Roma	20.5	sereno	—	28.8	17.7
Bari	20.2	3/4 cop.	l. mosso	26.0	18.4
Napoli	21.0	sereno	calmo	28.7	20.5
Caggiaris	—	—	—	—	—
Tiroio	15.5	sereno	—	21.3	11.5
Palermo	22.0	sereno	calmo	29.8	15.5
Messina	22.2	sereno	calmo	28.3	20.0
Cagliari	20.5	sereno	l. mosso	27.2	11.0

Probabilità venti deboli vari, cielo generalmente vario; qualche temporale in Val Padana.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60,60 — Barometro a mezzodì 759,7 — Termometro centigr massima 30,4, minima 17,7 — Umidità relativa 29 assoluta 9.02 — Vento a mezzodì NW — Stato del cielo sereno.

Domanda bizzarra

Qual'è l'arte che anticamente non esisteva?

Spiegazione del giuoco precedente
VI-CI-NO

REGIO LOTTO.

Estrazioni dell' 8 giugno

BARI . . .	87	28	59	52	72
FIRENZE .	67	78	27	28	51
MILANO . .	7	66	2	32	13
NAPOLI . .	29	9	78	17	18
PALERMO.	77	82	71	6	33
ROMA. . . .	69	62	3	4	80
TORINO . .	30	82	66	43	63
VENEZIA .	9	59	41	44	49

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Istruzione - 15 giugno - Concorso al posto di direttore della R. Scuola professionale d'arti e mestieri di Foggia e delle annesse officine, con l'obbligo dell'insegnamento delle tecnologie nelle diverse sezioni.

— Concorso a cinque cattedre di disegno, a due posti di maestro assistente e a quattro posti di maestro di lavori donneschi nelle scuole normali femminili in sedi di primaria importanza.

— Esami pel conseguimento del diploma di licenza al R. Conservatorio di musica di Parma.

Palermo - Municipio - 30 giugno - Costruzione acquedotto L. 302.375.

Roma - Ferrovie dello Stato - 15 giugno - Concorso per l'ammissione in servizio di 80 posti di assistenti in prova.

Palermo - Genio Militare - 15 giugno - Manutenzione immobili - L. 45 mila.

Orvieto Appalti - Municipio - 17 giugno - Costruzione edificio scolastico - L. 175 mila.

Palermo - R. Prefettura - 17 giugno - Completamento del canale della bonifica di Mondello - L. 49 mila.

Udine - Intendenza di Finanza - 17 giugno - Conferimento rivendite privative in Udine 43 Azzano, Fagna, S. Vito al Tagliamento.

Parma - Amministrazione provinciale - 16 giugno - Appalto servizio ricovirtoria provinciale.

Pavia - Prefettura - 17 giugno - Conferimento ricovirtoria provinciale.

Genova - Municipio - 17 giugno - Vendita di un terreno - L. 68.720.

Bari - Genio Militare - 17 giugno - Manutenzione immobili militari nella provincia di Bari, Bitonto e Bisceglie - L. 49 mila.

Roma - Ferrovie dello Stato - 18 giugno - Ampliamento stazione Seravza, Triddi - L. 300 mila.

Roma - Ospedali Riuniti - 18 giugno - Forniture di carne congelata e fresca - (circa 20 mila chili).

Napoli - Municipio - 15 giugno - Forniture abiti estivi ed invernali per gli spazzini municipali.

Aquila - Municipio - 15 giugno - Servizio funebrario sua comunale di Sulmona.

Orio - Municipio - 15 giugno - Costruzione edificio scolastico - L. 77.902.

Tripoli - Amministrazione ospedaliera - 15 giugno - Concorso per la nomina del Direttore Sanitario, di due capi reparti e di tre assistenti.

Ministero Agricoltura - 16 giugno - Concorso di un posto di ispettore di segreteria presso la R. Stazione enologica di Asti.

Ministero Lavori Pubblici - Costruzioni opere approdo alla marina di Paola - L. 1.037.700.

— Riparazioni al molo di Scilla - L. 182.800.

Belluno - R. Prefettura - 20 giugno - Appalto ricovirtoria provinciale pel decennio 1913-1922.

VMinistero Lavori pubblici - 20 giugno - Miglioramento al canale cavata Portogruadi - L. 220 mila.

Bergamo - R. Prefettura - 20 giugno - Vendita di 6552 piante nel Comune di Osnigo - L. 48.223 il 1° lotto - L. 65.545 il 2°.

Provinone - R. Tribunale - 19 giugno - Vendita di due case site in Veroli.

Torino - Direzione artiglieria - 10 giugno - Provvista di cinghie per armi - L. 167.250.

Ostuni - Municipio - 19 giugno - Affitto metà dalla terra del predio Pantano - L. 15 mila annue

Napoli - Genio Militare - 18 giugno - Miglioramento e manutenzione immobili - L. 75 mila.

— Concorso a 12 posti di assistente nella Bib. Scuola pratica di agricoltura.

— Appalto stampa Bollettini dell'ufficio del lavoro.

Verona - Municipio - 15 giugno - Concorso al posto di direttore dell'azienda delle case popolari.

Trapani - R. Prefettura - 15 giugno - Manutenzione del fiume Montanaro - L. 65 mila.

Padova - R. Prefettura - 15 giugno - Manutenzione canali Pontelongo, Nuovo Bacchiglione - L. 87 mila.

Nocera - R. Prefettura - 19 giugno - Asta per la nomina del Direttore provinciale.

Pola genio - Genio Militare - 18 giugno - Manutenzione immobili - L. 45 mila.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta 8 Giugno – Presidenza **Girardi** – ore 14.5.

Per un nuovo comune.

E' data lettura di una proposta di legge del deputato Tinozzi per la costituzione in comune autonomo di Villa Celiero, frazione del comune di Civitella Casanova (Teramo).

Abbonamenti sulle ferrovie

De Seta (*LL. PP.*), a due interrogazioni dell'on. Monti che chiede l'istituzione di nuovi tipi diabbonamenti ferroviari e l'estensione dei biglietti di andata e ritorno tra le diverse stazioni intermedie di una stessa linea, dichiara che alla istituzione di nuovi tipi di abbonamenti ferroviari, corrispondenti a quelli radiali soppressi e di abbonamenti ferroviari operai si oppone la legge, per la quale si è adottato il criterio di massima di non concentire per ora ulteriori riduzioni di tariffe.

L'estensione dei biglietti di andata e ritorno alle stazioni intermedie sarà presa in esame.

Montù, ritiene indispensabile l'adozione di qualche abbonamento speciale, ad esempio chilometrico, in sostituzione di quelli radiali soppressi. Raccomanda in modo speciale che i biglietti di andata-ritorno fra le stazioni intermedie di una stessa linea abbiano vigore tra quelle stazioni alle quali fanno capo importanti vallate.

Invita infine il Governo a studiare accuratamente la istituzione di treni operai.

La giustizia a Milano

Galimi (*Giust.*), all'on. Albasini Scrosati interrogante circa gli urgenti provvedimenti che occorrono perun migliore funzionamento della amministrazione della giustizia nella città di Milano, dichiara avere sempre il Governo dedicato ogni sollecitudine per migliorare le condizioni dell'Amministrazione della giustizia nelle metropoli lombarda, per le quali si lamenta una insufficienza dei locali, come la deficienza numerica del personale.

Per i locali, il Ministero sta procedendo ad accordi coll'Amministrazione comunale per dotare Milano di un degno Palazzo di giustizia e gli studi sono in corso.

Per la deficienza numerica dei magistrati il Ministero non può, data la legge vigente, provvedere se non col sistema delle applicazioni, al quale ha in larga misura ricorso, applicando ai collegi di Milano ben ventitrè magistrati.

Quando sarà approvata la nuova legge sull'ordinamento giudiziario, sarà possibile soddisfare le esigenze dell'amministrazione della giustizia in quella nobile città il cui movimento commerciale ha per fortuna d'Italia avuto così largo sviluppo e si potrà anche raddoppiare il numero delle Sezioni di Corte d'appello.

Albasini Scrosati, prende atto con piacere della risposta dell'on. sottosegretario di stato e della fiducia da lui espressa che il disegno di legge sull'ordinamento giudiziario possa sollecitamente essere approvato dalla Camera.

Certamente il ceto forense milanese non intende influire col proprio atteggiamento sulla scelta del momento nel quale la Camera debba discutere il progetto perchè, come ben disse recentemente in un suo applaudito discorso l'on. Di Rovasenda, le deliberazioni della Camera non possono e non debbono subire influenze estranee.

Ma il funzionamento della giustizia a Milano è davvero intollerabile come più e più volte è stato energicamente rilevato e non si può in alcun modo fraporre indugio a tener conto delle fin troppo giustificate lagnanze, provvedendo anche indipendentemente dalla sorte riserbata alla discussione di quel progetto di legge (*Bene*).

Servizi automobilistici.

De Seta, (*Lavori Pubblici*) all'on. Larizza dichiara che la domanda di concessione del sussidio al servizio automobilistico San Lorenzo-Bagaladi-Melito Portosalvo è sottoposta all'esame della speciale Commissione.

Larizza, sollecita la concessione del sussidio, destinato a dare impulso alla felice iniziativa di benemeriti cittadini che arrecherà prosperità a quelle ridenti contrade

Il nuovo catasto a Salerno.

Cimati, (*Finanze*) assicura l'on. Dentice che, tra brevissimo tempo, il primo circondario della provincia di Salerno avrà il nuovo catasto.

Dentice, ringrazia, insistendo nel rilevare l'urgenza che il nuovo catasto vada in vigore, e raccomandando che la Commissione centrale porti un criterio di doverosa equità nell'esame delle non poche proteste determinate dall'eccessiva elevazione delle tariffe catastali.

I pregiudicati nell'Esercito.

Mirabelli, (*Guerra*) all'on. Panié dichiara essere completati gli studi per l'incorporazione in reparti speciali dei militari pregiudicati ed un disegno di legge sarà presentato al Parlamento dopo le vacanze estive.

Panié, ringrazia, notando che anche fatti recenti hanno dimostrato quanto sia pericolosa e da evitarsi la promiscuità di individui malvagi e pervertiti con gli onesti nelle file dell'esercito.

Ferrovie calabresi.

De Seta (*LL.PP.*) all'on. Casolini enumera i provvedimenti adottati e quelli che si potranno adottare in seguito per migliorare il servizio ferroviario, tra Catanzaro e Sant'Eufemia.

La convenienza d'impiantare l'illuminazione elettrica nella stazione di Catanzaro Marina sarà presa in esame.

Casolini, non può dichiararsi soddisfatto, poichè troppe volte le promesse date e fatte dare dal Governo che si sarebbe provveduto hanno avuto effettoalcuno.

Polizia stradale di montagna.

De Seta, (*LL.PP.*) all'on. Cutrufelli il quale chiede se il Governo non creda necessario evitare l'arbitrio nell'applicazione del regolamento di polizia stradale, aggiungendo ad una norma della legge, col determinare quali strade debbano ritenersi di montagna, dichiara avere il Consiglio superiore dei lavori pubblicistabilito con criterio di massima che debbono considerarsi di montagna le strade che si trovino al disopra dei mille metri od abbiano una pendenza superiore ai venti per cento.

Cutrufelli, nota che nell'applicazione del regolamento si prendono spesso decisioni disformi e che occorre perciò fissare criteri precisi pei quali si possa, con maggior determinatezza, stabilire quali debbano considerarsi strade di montagne, in modo da evitare frequenti arbitri ed abusi.

Proposta di legge.

Falletti, svolge, a nome anche dei dep. Calleri e Carreno, una proposta di legge per una modificazione all'articolo 66 della legge sulle opere pubbliche del 20 marzo, 1865.

Dimostra la necessità di diminuire la distanza minima dal ciglio della strada che ora si richiede per la costruzione di fornaci, fucine e fonderie.

De Seta, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, con le consuete riserve non si oppone che questa proposta di legge sia presa in considerazione.

(*E' presa in considerazione*).

Presidenza **Marcora**

L'elezione di Alessandria

Presidente, pone in discussione le conclusioni della Giunta delle elezioni sulla elezione contestata dal collegio di Alessandria.

La maggioranza propone la convalidazione dell'avv Carlo Ferrero.

Marangoni, nota che la relazione della maggioranza, della quale d'altronde riconosce l'obiettività, trascura però alcune tra le più importanti circostanze di fatto e in particolar modo non tiene sufficientemente conto dell'azione esplicata dal magistrato presidente dell'adunanza dei presidenti, azione che l'oratore giudica illegale ed arbitraria.

Non crede che l'Assemblea dei presidenti potesse modificare i risultati emergenti dai verbali delle sezioni e procedere all'esame delle schede dichirate nulle; bene fecero dunque i presidenti a resistere.

Invece si volle proclamare il ballottaggio non consentendo nemmeno il rinvio degli atti alla Camera.

Chiede perciò che la Camera facendo rinnovare il ballottaggio illegalmente proclamato restituisca al corpo elettorale del collegio di Alessandria il diritto di scegliere il proprio rappresentante. (*Commenti — Rumori al centro. Approvazioni all'estrema sinistra*).

Turati, (*per la minoranza*,) crede che le disposizioni della legge siano state violate dal magistrato. Non vale dir che il Bonardi non aveva raggiunto nella prima votazione la metà più uno dei votanti, perchè per sapere questo si è dovuto fare quell'esame delle schede dichiarate nulle, che l'assemblea dei presidenti non poteva fare.

Non crede nemmeno sostenibile che accertato il risultato numerico della votazione si potesse anche fare a meno delle deliberazione formale dei presidenti.

Sopra a tutte queste considerazioni sta quella morale che la maggioranza del corpo elettorale non ha partecipato alla votazione di ballottaggio e questa deve essere rinnovata anche per la dignità stessa dell'avvocato Ferrero. (*Commenti*).

Dari (*per la maggioranza*) osserva, che i diciotto presidenti ebbero in animo e tentarono di sopraffare la minoranza.

Infatti tutti i presidenti unanimi dapprima accertarono il numero dei votanti comprendendovi anche le 102 schede nulle, e poi stabilirono la somma dei voti ottenuti da ciascuno dei candidati.

E soltanto quando si accorsero che nessuno dei due candidati aveva raggiunto il *quorum* i diciotto presidenti della maggioranza pretesero di detrarre dal numero dei votanti le 102 schede dichiarate nulle, modificando così il numero dei votanti già concordemente constatato.

Osserva che la legge invece stabilisce chiaramente che si debbano detrarre dal numero dei votanti soltanto le schede mancanti del timbro e della firma degli scrutatori. Il magistrato presidente non fece che far rispettare il preciso disposto della legge. (*Interruzioni — Conversazioni — Commenti*).

Ed anche proclamando il ballottaggio tenne conto delle deliberazioni che già si erano precedentemente prese d'accordo.

Dice ora la Camera se è lecito a presidenti di seggi, per considerazioni di pura forma, violare la sostanza delle cose e le disposizioni di legge . (*Vive approvazioni — Applausi a destra e al centro — Proteste alla estrema sinistra*).

Presidente, pone a partito la proposta della minoranza della Giunta che sia annullato il ballottaggio avvenuto.

Annuncia che su tale proposta è stata chiesta la votazione nominale.

Canestrini, fa la chiama.

Presidente, comunica il risultamento della votazione:

Hanno risposto sì	35
Hanno risposto no	165
Astenuti	16

(*La Camera non approva*).

Pone a partito la convalidazione dell'on. Ferrero proposta dalla maggioranza della Giunta delle elezioni.

(*E' approvata*).

Sull'allargamento della cinta daziaria di Torino.

Casalini propone la sospensiva su questo disegno di legge.

Nota che manca il piano regolatore della vasta zona che si vuole con includere nella cinta daziaria della città di Torino, che verrebbe a comprendere quasi seimila ettari e cioè circa due terzi di tutto il territorio del comune.

La sospensiva darà modo di vedere se il provvedimento invocato risponda veramente al desiderio della maggioranza della popolazione torinese, mentre ora si ha varie ragioni per dubitarne, e ciò è tanto più opportuno poichè, essendosi differite le elezioni amministrative che dovevano aver luogo quest'anno, si è tolto alla cittadinanza il modo legale di esprimere il proprio giudizio.

Daneo, nota che la sospensiva proposta dall'onorevole Casalini tende a rimettere la soluzione delle questioni a dopo le elezioni amministrative del 1914, e ciò nella speranza che quella, che è ora minoranza nell'Amministrazione comunale di Torino sia per diventare maggioranza.

Di tale minoranza l'onorevole Casalini si è qui fatto ecc.

Ma l'oratoreconfida che la Camera vorrà respingere la sospensiva, e approvare una proposta che fu approvata dal Consiglio comunale con 42 voti contro soli 18 dissidenti, e che risponde ai più vitali interess della città di Torino.

Nofri, afferma che questo provvedimento incontra nella cittadinanza la più viva opposizione (*Commenti — Interruzioni*).

Avverte che l'allargamento della cinta daziaria ha per effetto di aggravare i consumi delle classi lavoratrici.

E' favorevole alla sospensiva.

Facta (*Ministro delle finanze*,) non può consentire nella sospensiva che produrrebbe gravissime conseguenze alla città di Torino, la quale si troverebbe paralizzata nella sua vita finanziaria e edilizia. (*Interruzioni all'Estrema*).

Si rendrebbe inoltre possibile il più pericoloso aggiotaggio sui terreni. E si aggraverebbero le più ingiuste speculazioni in danno della finanza cittadina e dei contribuenti. (*Approvazioni*).

Casalini, non insiste nella sospensiva.

Presidente. Si passa alla discussione dell'articolo unico.

Gasapini,è contrario al disegno di legge, che aggrava i consumi dei poveri.

Ricorda che per l'articolo 87 della legge 7 maggio 1908 la estensione della cinta daziaria è ammessa soltanto quando il comune abbia applicato la sovrimposta ai tributi diretti in misura che raggiunga il cinquanta per cento della imposta erariale principale, ed abbia applicate le tasse comunali di esercizio e rivendita e su vetture e domestici e l' una o l' altra delle tasse di famiglia o sul valore locativo.

Propone perciò, un emendamento nel senso che rimanga ferma tale disposizione di legge.

Subordinatamente propone che la città di Torino debba devolvere la metà dei maggiori proventi dovuti all'allargamento della cinta daziaria a sgravio del dazio sui consumi di prima necessità.

Nofri, aggiunge altre considerazioni per appoggiare la proposta del precedente oratore. Esamina il bilancio della città di Torino, per dimostrare che si vuole a torto evitare dalla locale amministrazione comunale la tassa di famiglie, preferendo il provento dai dazi di consumo, in omaggio a una politica di classe ch'egli non può approvare. Si sente in dovere di avvertire la Camera che la proposta dell'allargamento della cinta daziaria non è che un espediente di quell'amministrazione per conservarsi il favore dei propri elettori.

Chiesa Eugenio. — E' favorevole alla tesi già sostenuta dai deputati socialisti torinesi che hanno già parlato. Crede che tutti i precedenti della Camera in questa materia siano favorevoli alla suddetta tesi. Non vede entrare nei dettagli della questione locale, ma ricorda che il dazio consumo è la tassa che costa di più e che rende di meno; e che è tollerata come un odioso balzello, mentre tutte le grandi città hanno già applicata la tassa di famiglia.

Giovanelli (*relatore*,) espone quale è in realtà la situazione finanziaria di Torino, cosi come risulta anche da una ampia relazione del Sindaco della città e da un estratto di verbale di quel Consiglio Comunale.

Ricorda che negli uffici questo disegno di legge incontrò il massimo favore. La proposta attuale non è soltanto modificatrice, ma anche integratrice del l'art. 10 della legge del 5 aprile 1908.

Osserva che per l'art. 87 del 1906 il comune di Torino potrebbe, invece della tassa di famiglia applicare quella sul valore locativo. Ora è noto che questa tassa si riflette sugli inquilini (*Interruzioni*)

Non può quindi accettare l'emendamento principale dell'on. Casalini, perchè esso distruggerebbe gli effetti della legge.

E non può nemmeno accettare l'emendamento subordinato, perchè con esso il Parlamento si sostituirebbe al Consiglio comunale di Torino.

Prega la Camera di approvare la legge così come è stata proposta.

Facta (*Ministro delle finanze*) promette che sarà brevissimo. Spiega come il Governo avesse il dovere disgregarsi il disegno di legge.

Si meraviglia dell' ampio dibattito che si è svolto innanzi alla Camera, mentre la questione fu già tanto discussa in seno alla rappresentanza comunale di Torino e fu risolta con una deliberazione presa a grande maggioranza.

Anch' egli dimostra che la Camera approvando questodisegno di legge in realtà non farebbe che tenersi nella direttiva della legge già approvata e di cui ora si vuole modificare un articolo.

Non è esatto dire che la città di Torino abbia gravato la mano sui consumi popolari, e bodimostra enumerando numerose voci della tabella romana.

Prega l' on. Casalini di non insistere nel suo emendamento, anche perchè nella legge del 1908 si tennero in conto condizioni speciali della città di Torino, condizioni che ora sono mutate.

Conclude ricordando che Torino pur essendo una città che insieme a poche altre è in prima linea nel cammino del progresso e della civiltà, nulla ha mai chiesto al paese.

(*Vivissime approvazioni, applausi*).

Presidente chiede all'on. Casalini se insiste nei suoi emendamenti.

Casalini insiste e domanda l'appello nominale (*rumori da tutti i banchi meno che all'estrema*).

Presidente prega di far silenzio e avverte che la votazione si farà sul primo dei due emendamenti, non accettati nè dal Governo nè dalla Commissione.

Basini, segretario, fa la chiama, per ben due volte. Si stenta a raggiungere il numero legale.

Presidente, avendo notato che alcuni dei deputati che hanno chiesto l'appello nominale si sono poi assentati dall'aula, ricorda l'art. 99 del regolamento per cui essi devono essere considerati come votanti.

Così l'appello nominale ha fine.

Presidente, prepara intanto l'ordine del giorno per le sedute di lunedì e martedì.

Presidente comunica infine che dall'appello nominale la Camera non è risultata presente in numero legale.

La seduta è tolta alle ore 19,40.

Paludi e malaria

Un'altra pagina di notizie interessanti ci dà il già nominato 1° volume dell'Annuario statistico italiano (vedi *Popolo Romano* del 27 maggio 1912) relativamente alle morti per *Febbri di malaria* e *cachessia palustre*, terribile malattia che infestò nino al 1890 parecchie Provincie del Regno e che, grazie ai savi provvedimenti di bonifica presi dal Governo, da una ventina d'anni accenna a diminuire sensibilmente.

Vediamo infatti che nel quinquennio 1887-1891 diciassette Provincie del Regno davano una mortalità superiore a cento su centomila abitanti e sono precisamente le Provincie di Cagliari (352) Sassari (211), Trapani (209), Caltanissetta (201), Foggia (200), Potenza (200), Girgenti (195) Catanzaro (181), Siracusa (174), Campobasso (159), Benevento (150), Chieti (145), Cosenza (141), Grosseto (139), Reggio di Calabria (139), Lecce (136), Catania (115), come si vede tutta Italia Centrale e Meridionale.

Abbiamo poi alla stessa epoca ventinove Provincie che davano una mortalità inferiore a 10 su 100.000 abitanti: Ravenna (9,8), Milano (8.7), Brescia (8.6), Sondrio (8.2), Ascoli Piceno (7.6), Treviso (7.1), Parma (6.8), Massa e Carrara (6.7), Vicenza (6.7), Livorno (5.7), Macerata (5.7), Udine (5.6), Cuneo (5.5), Alessandria (5.4), Modena (5.4), Torino (5.4), Piacenza (5.1), Belluno (4.4), Ancona (4.3), Pesaro e Urbino(4.3) Reggio Emilia (3.9), Porto Maurizio (3.7), Bergamo (3.4), Bologna (2.9), Genova (2.8), Firenze (2.4), Forlì, (2.3), Lucca (1.7), Como)1.5).

Ventitre Provincie davano una media da 100 a 10 per 100.000.

Si converrà ripetiamo abbastanza confortante il risultato che ci si presenta pel quinquennio 1905-190. In esso troviamo solo due Provincie che danno più di 100 mortisu 100.000 abitantie sono: Cagliari (103)e e Siracusa (101).

Sei provincie danno una media da 100 a 50 e sono : Potenza (73), Foggia (72), Sassari (68), Trapani (60), Catanzaro (52), Lecce (59).

Cinque Provincie danno una media da 10 a 5 e sono: Ferrara (10), Salerno (10), Caserta (9), Venezia (7,1), Teramo (5,7).

Ventuno Provincie danno una media inferiore a 9, e sono: Ravenna (8.8), Ancona (8.7), Porto Maurizio (0.7), Reggio Emilia (0.7), Bergamo, Bologna ,Lucca Modena e Udine (0.6), Alessandria e Brescia (0.5), Firenze, Genova, Pesaro, Urbino e Treviso (0.4), Forlì, Parma e Torino (0.3), Como, Cuneo, Vicenza (0.2); e tre Provincie, Massa–Carrara, Belluno, e Sondrio *niente*.

Roma, che nel 1887 dava una media di 100 morti su 100.000 abitanti, nel 1909 ne dava appena 15, per quanto restino ancora, e sventuratamente, le Paludi Pontine.

***

Riassumendo troviamo nel quinquennio 1887–1891 diciassette Provincie con una mortalità media superiore a 100 su 100.000 abitanti e nel quinquennio 1905–1909 due sole Provincie con una mortalità che supera di poco i 100 sui 100.000.

Mentre nel 1° quinquennio nessuna provincia aava media inferiore ad 1.5, nel 2° quinquennio troviamo ben ventuno Provincie con una media inferiore a 0 e tre provincie con *niente*.

— Signor *Coroner* ....

Ma prima che potesse seguitare si sentì afferrato da una mano di ferro, forzato a sedersi di nuovo e rimanere tranquillo. Voltando il viso si trovò faccia a faccia con l' ebreo, Aaron Roberts. All' improvviso una grande commozione corse nella Corte e, alzatosi sulla punta dei piedi, senza però allentare la stretta su Franeks, Aaron Roberts vide l' avvocato Laughton che si apriva la via tra la folla, portando nelle sue braccia il corpo inanimato di Iris.

CAPITOLO XXVII

La tensione d' animo era stata troppo forte per Iris de Rontalgue. Ella aveva aspettato la fine, colla speranza, anzi colla certezza che el verdetto del Giurì sarebbe stato di *non colpevolità* od almeno di avvelenamento per ischiaglio. Ma a misura che l' inchiesta procedeva e l' Ispettore Heriot, riassumendo i fatti e le testimonianze ribadiva spietatamente gli anelli della terribile catena di prove schiaccianti contro Franeks, ella si sentiva morire di terrore e di disperazione.

L' onore e la vita dell' uomo che ella amava al disopra di ogni cosa in questo mondo erano in pericolo. Fino a quel momento ella non aveva potuto ammettere che qualcuno avesse potutoscientemente ordire Franeks colpevole di un così terribile delitto; l' idea era ottraggiosa.

Un udo Heriot entrò nel recinto dei testimoni ella non sentì alcun timore ma al contrario, lo considerò come un amico che fosse venuto a chiarire uno spaventoso ed indecifrabile mistero.

La realtà le si affacciò in un baleno.

L' Ispettore credeva Jimmy Franeks colpevole di aver ucciso sua moglie, voleva provarne la reità davanti al *coroner* ed ai giurati e procedere poi al suo arresto.

In un parossismo di terrore guardò attornoe

Estendo-ir maggiori dettagli non sarà inopportuno ritornare che nella Provincia di Cagliari, la quale nel 1887 dava una media di 382 su 100.000, nel 1895 ne dava appena 103, e questo non deve parere poco a chi rammenta che la ietità di Oristano (Prov. di Cagliari)) tutta circondata da stagni e paludi, ancora nel 1899 sua chiamata la *Tomba dei passeggeri*. Ma questo fini dopo l'apertura della ferrovia (1872–1890).

La Provincia di Sassari che nel 1887 dava una media di 211 su 100.000, nel 1905 dava appena 68.

Anche l'isola di Sicilia non si presentava nel 1887 in condizioni troppo felici. Troviamo infatti le provincie di Trapani, Caltanissetta, Girgenti, Siracusa e Catania (cinque su sette) con una percentuale di mortisuperiore a 100, percentuale che nel 1905 si trova si dotta a 101 nella sola provincia di Siracusa,e ridotta a meno di 50 nelle altre.

Le Provincia di Grosseto (la disgraziata maremma, che Dante fa maledire dalla infelice Pia dei Tolomei) nel 1887 dava una media di 139 e nel 1905 di soli 26.

***

Come si vede si è sulla strada buona di un miglioramento generale,dalla quale non devierà certo il paese che vuole progredire e non retrocedere.

Le Sardegna per esempio che 226 anni prima di Cristo era il granaio di Roma, ora non lo è più, ma potrebbe benissimo tornar ad esserlo ancora *Chissmai!* Niente paura, non verranno più Vandali, Goti o Saraceni ad impedirlo, nè Pisani ed Aragonesi a disturbare . Tutt'al più potrebbe venire qualche Pisano, ma semplicemente per fare confronti tra il Chianti e la Vernaccia.

***

Nel Popolo Romano dell'11 maggio 1912 si accennava che a tutto aprile non erano pubblicati ancora i risultati definitivi del censimento 1911; è passato maggio e siamo al *Sicut erat*. Che cosa si aspetta ?

Anselmo Borgiatti.

Ferrovie dello Stato

L'orario ferroviario per le linee delle Puglie riceverà un notevole miglioramento colle modificazioni che il Consiglio di amministrazione ha testè approvato e che entreranno in vigore col 1° agosto.

Le Puglie saranno collegate a Bologna e, quindi, ai treni della linea principale Roma – Milano e Roma – Venezia, nonchè a Caserta, e quindi ai treni della linea principale Napoli – Roma, con una nuova coppia di treni direttissimi in aumento a quelli esistenti avenuti il seguente orario:

Dal sud al nord.

da Brindisi	partenza	ore 11.20
» Bari	»	» 13.30
» Foggia	»	» 15.45
con arrivo:		
a Bologna		ore 2.40
» Milano		» 6.50
» Venezia		» 8.33
» Roma		» 23.35
» Napoli		» 20.15

Dal nord al sud.

da Milano	partenza	ore 21.20
» Venezia	»	» 21.20
» Roma	»	» 0.25
» Napoli	»	» 6.—
con arrivo:		
a Foggia		ore 11.3
» Bari		» 13.—
» Brindisi		» 14.50

Tali treni avranno coincidenze immediate a Brindisi con un'apposita coppia di treni per Lecce.

***

Le comunicazioni fra la Capitale, Reggio C. e la Sicilia saranno notevolmente migliorate a partire dal 1° ottobre, dalla quale data i treni N° 115 e 116 che ora si affettuano due volte per settimana in coincidenza col servizio postale per Tripoli, saranno resi giornalieri.

Dal sud al nord.

da Palermo	partenza	ore 10.45
» Siracusa	»	» 11.55
» Catania	»	» 13.55
» Messina	»	» 16.27
» Reggio	»	» 18.20
con arrivo:		
a Napoli		ore 4.00
» Roma		» 8.20

Dal nord al sud.

da Roma	partenza	ore 20.—
» Napoli	»	» 0.35
con arrivo:		
a Reggio C.		ore 12.50
» Messina		» 13.26
» Catania		» 14.55
» Siracusa		» 16.53
» Palermo		» 18.15

Economia e Statistica

Le Ferrovie degli Stati Uniti nel 1911.

Le compagnie esercenti stsade ferrate negli Stati Uniti sono 774 e posseggono in totale km. 399 mila di linee.

L'introito lordo nel 1911 ascese a 14 miliardi di franchi 5 miliardi e mezzo fu l'utile netto.

Lo sviluppo delle Ferrovie americane in un decennio è immenso. Da 584 milioni nel 1900 i viaggiatori, salirono nel 1910 a 998 milioni; il tonnellaggio delle merceanie è aumentato nello stesso periodo da 1 miliardo e 71 milioni a 1 miliardo e 818 milioni di tonnellate.

Nel 1900 l'introito per il trasporto dei viaggiatori fu di 331 milioni di dollari. nel 1910 di 641 milioni

sè ed allora dovette convincersi che i presenti accettavano quanto diceva l' ispettore e lo provo che egli adduceva ed ognuno pensava che Franeks dovesse essere condannato.

E si sedette e stette immobile come una statua di marmo, in preda a quell' inouho spavento. Vedeva, ascoltava, ma il cuore aveva cessato morte, freddo come una pietra e si maraviglava di non aver ancora gridato a voce alta l' innocenza di Franeks. Avrebbero dovuto credere a lei che diceva la verità! Ed appunto in quel momento critico in cui tutti aspettavano che il *coroner* incominciasse il riassunto dell' inchiesta e l' udienza era rinviata, Iris si era alzata, barcollando per proclamare l' innocenza di Franeks, quando fortunatamente fu colta da deliquio.

Ernesto Langhton che non la perdeva d' occhio la sostenne mentre cadeva e la portò fuori in fretta. Franeks, che si era aperto la via tra la folla, aiutò Laughton a porre nella sua automobile la fanciulla svenuta. Reuben li seguì, e prima che la folla potesse sapere qualcosa dell'inchiesta, tra fra i principali attori di quel dramma, erano partiti rapidamente verso Kensington. Arrivati ad Abigdon Villas, Reuben entrò in casa per parlare con la signora de Fontaigne. Iris l' aveva già avvertita che in quellostesso pomeriggio sarebbe partita da Londra con Reuben per recarsi in campagna da alcuni amici; la mattina era lieta che entrambi godessero un po' di riposo così che aveva già fatto i preparativi per il viaggio.

La signora de Fontaigne non si trovava in buone condizioni di salute da qualche tempo e non le avevano lasciato trapelare nulla della tragedia cocorsa. Per fortuna l' infermiera addetta alla sua cura era persona di fiducia ed avrebbe vegliato ogni cura perchè nessuna notizia inquietante potesse giungere fino a lei.

Iris non si era ancora ripresa completamente quando l' automobile giunse davanti

INGIUSTIZIA

Romanzo di ARTURO APPLIN

Versione dell'inglese di Felicina Lanza

CAPITOLO XXVI

Questi raccontò come fosse stato chiamato per telefono al Savoy Hotel e vi si fosse recato e fece una deposizione chiara e concisa e lesse il resoconto di quanto Franeks e Mr Veinhardt avevano dichiarato. Produsse il fazzoletto di Franeks, macchiato in vari punti, macchie secondo l'asserzione del dottore Maitland, di aconito, ed una macchia simile egli aveva notato sul polsino della camicia che Franeks portava in quel giorno.

Il silenzio che regnava nella sala sembrava farsi più profondo a misura che l' evidenza della tragedia aumentava e la convinzione che Franeks avesse avvelenato sua moglie si faceva strada in molti dei presenti. Heriot, l' abile funzionario, collegava gli anelli della mortale catena e gli occhi di tutta La Corte erano fissi su di lui.Solo Franeks pareva il meno interessato di tutti e se ne rimaneva imperturbabile e calmo.

Il *coroner* fece molte domande ad Heriot come se avesse voluto provare a rompere qua che anello della catena, ma invano.

Seguirono due servi dell'*hotel* ed il n essaggero che aveva portato il telegramma a Franeks l' aveva sentito proferire minacele di morte contro qualcuno. Quando Franeks fu interrogato sulle parole dette dal messaggero, non seppe dare una risposta soddisfacente, nè potè spiega e perchè avesse gettato nel focolare la boccetta rovesciata. Ad ogni nuova domanda le sue risposte divenivano sempre più evasive, tanto che alla fine una tensione insopportabile s' impossessò di tutti i presenti.

Se la ragione non l' avesse suggerito, il loro istinto avrebbe loro detto in quei momenti che Franeks aveva ucciso sua moglie.

Ma la ragione, la causa?

L' Ispettore Heriot chiese di far richiamare ed interrogare di nuovo Mr. Stanisbury.

Di fuori la folla, che aumentava sempre, aspettava pazientemente sotto la pioggia: le nuvole divenivano più pesanti ed una nebbia fitta saliva dal fiume. La tristezza nella sala della Corte si faceva più opprimente ed i lumi accesi in parecchi punti parevano eccentrare l' oscurità

Con ponderazione e come scegliendo ogni parola con una cura estrema Mr. Stanisbury descrisse il suo primo incontro con Jimmy Franeks quando questi era poco più di un ragazzo ed egli giovane ancora. Una volta o due il *coroner* l' interruppe facendogli osservare che la sua relazione non aveva nulla a che fare colla morte di sua figlia.

L' Ispettore Heriot pregò di lasciar libero lo avvocato di raccontar la cosa a modo suo e Stanisbury riecvette l' autorizzazione di continuare. Egli confessò di avere di fatto obbligato Franeks a rompere il fidanzamento con Miss de Fontaigne e sposare sua figlia. Riconosceva di trovarsi in imbarazzi finanziari e di avere scritto, durante il viaggio di nozze, a sua figlia chiedendole del danaro. Ella aveva rifiutato di mandargliene e ne dava le ragioni — ella e suo marito avevano avuto una contesa nel giorno stesso del loro matrimonio ed erano marito e moglie di nome soltanto.

La sua deposizione produsse un' impressione grandissima nella Corte. Il *coroner* domandò a Stanisbury se poteva presentare la lettera di sua figlia ed egli rispose che era stata distrutta, ma

Proprietà letteraria riservata per tutti i paesi.

quello dato dalle merci da 1 miliardo 53 milioni di dollari, passò a 1 miliardo 929 milioni.

Le tariffe per il trasporto dei viaggiatori sono agli Stati Uniti un pò più elevate di quelle europee; mentre le merci pagano assai meno, oscillando la tariffa tonnellata-chilometro fra centesimi 2, 4 e centesimi 2, 6.

L'emigrazione tedesca.

Gli ultimi dati statistici confermano la progressiva diminuzione dell'emigrazione tedesca all'estero, che da un massimo del 3,74 per mille nel quinquennio 1881–85 è disceso a meno del mezzo per 1000 negli ultimi quindici anni.

Ecco d'altronde i dati precisi.

	Emigranti	
	in totale	per 1000 abit.
1871 – 75	76227	1.84
1876 – 80	42833	0.96
1881 – 85	171368	3.74
1886 – 90	97027	2.01
1891 – 95	80583	1.50
1896 – 1900	28461	0.47
1901 – 05	29308	0.50
1906 – 10	26821	0.42

La " Season „ a Londra

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Londra, 6. — Anche quest'anno, come sempre, al principio della *season*, Londra pullula di esposizioni più o meno temporanee, più o meno attraenti e più o meno originali che, a cominciare da quella dei fiori terminata da qualche giorno, a quella assai meno poetica del materiale d'ufficio.

L'esposizione anglo-latina della White City cui le compiacenti agenzie telegrafiche hanno fatto una *reclame* ben maggiore di quelle che meriti, non si discosta di molto da quella specie di fiera che si tiene ogni anno nell'ormai sfruttata pianura di Shepherd Bush e che ha tutt'altro carattere che quello di una mostra internazionale. L'idea di riunire le varie Nazioni latine ad un'esposizione collettiva in Londra era senza dubbio eccellente, ma dall'idea alla realtà il passo è così grande che, almeno per quello che riguarda la comparteicipazione dell'Italia, è meglio non parlarne.

***

Ben diversa invece è una mostra di carattere retrospettiva che si è aperta da pochi giorni nei locali del *Earls' Court* e che reca il titolo di « l'Inghilterra di Sakespeare ». Questo curioso spettacolo, che realizza l'idea di far rivivere i tempi antichi, è stato organizzato dalla signora George Cornwallis West, West, la bella ed eternamente giovane madre di Winston Churchill, Ministro della Marina. Questa donna, la cui cultura del classicismo britannico le ha valso indubbiamente uno dei primi posti nella società femminile inglese, ha saputo mutare gli austeri e monotoni giardini di *Earls' Court* in un lembo di terra shakespeareiana, ammirevolmente ripodotto in tutti i suoi più minuti particolari. Nulla di più originale di queste costruzioni del sedicesimo secolo che si innalzano nei giardini e dalle quali si vedono emergere dei bei cavalieri in stivaloni ed in mantelli di seta e delle belle dame in abiti di broccato con dei colli che non finiscono mai, ciova un teatro che riproduce la famosa scena del « Globe » alcuni attori eccellenti rappresentano i drammi di Shakespeare Alle volte il pubblico assiste a delle feste storiche come il ricevimento da parte della Regina Elisabetta del Duca d'Alencon che era venuto a chiedere la mano della bella Vergine reduta sul trono d'Occidente ». In altre parti dei giardini vi sono delle fiere con tutti' giuochi di divertimenti in voga in Inghilterra ai tempi dei Tudors e il lago è stato trasformato in una riproduzione del Porto di Plymouth nel quale si vede il « Revenge » pronto a ricorrere al l'attacco dell'Invincibile Armata.

Questo ritorno verso il passato, questa vita retrospettiva che si mescola alla nostra vita presente hanno qualcosa di strano e di attraente insieme ed i giardini di *Earls' Court* ono popolati di giorno e di sera da una folla elegante che fugge volentieri dalla City per tuffarsi in un poetico ambiente seicentesco ove tutto sembra ancora parlare di nobili camzoni e di stornelli d'amore.

***

Un'altra mostra non meno originale e non meno affollata è quella che si è aperta or ora in un vasto locale di Oxford Street. E' la mostra retrospettiva dell'automobile ove un giornale tecnico, il « Motor », ha riunito qualche centinaio di vecchie macchine alcune delle quali rappresentano ormai delle vere rarità storiche pur non avendo forse nemmeno trent'anni di vita. Non si può visitare nemmeno affrettatamente questa mostra senza rimanere impressionati dello sviluppo meraviglioso che l'automobilismo ha compiuto in un volgere di tempo tanto ristretto. Dal primo automobile pubblico che percorse le strade di Londra nel 1897 a quelli che sono ora in piazza vi è una differenza tanto grande quanta ve n'è fra le vecchie diligenze ed i modernissimi espressi. Persino il primo triciclo automobilistico ed il primo quadriciclo, che nel 1900 costituì una invenzione arditissima e quasi rivoluzionaria, appaiono oggi come uno strumento addirittura ridicolo di fronte ai possenti meccanismi odierni con raffreddamento ad acqua e con un rendimento straordinariamente superiore.

L'industria automobilistica ha subito quindi in meno di trent'anni una vera rivoluzione piuttosto che una evoluzione, ma sta ad onore dei primi fabbricanti il fatto che alcuni dei modelli riuniti oggi a Londra in questa curiosa mostra retrospettiva possono ancora funzionare quasi perfettamente dimostrando che per quanto fuori di moda essi posseggono organismi di una robustezza che può fare invidia ai loro pronipoti del ventesimo secolo. Vi è per esempio una Panhard del 1891 la quale è capace di funzionare perfettamente ancor oggi, un po' anzianante nei suoi meccanismi rudimentali, ma di una robustezza che desta l'ammirazione generale.

E' questa la prima volta che il pubblico inglese ha l'opportunità di seguire la storia dell'automobile con una collezione di modelli autentici onde è facile immaginare con quanto entusiasmo questa mostra è stata accolta e quanto essa interessi non soltanto gli appassionati dell'automobilismo ma tutto il pubblico in generale.

Mario Pettinati.

Massime, Disposizioni, Pareri

Consiglio d'amministrazione - Mancanza di facoltà espressa a compromettere - Nullità del compromesso.

Il Consiglio d'amministrazione di una Società anonima al quale siano stati conferiti i più ampi poteri, all'infuori di quelli che per legge spettano all'assemblea, non ha facoltà di fare compromessi.

La nullità del compromesso per difetto di capacità può essere dedotta anche dalla parte capace.

Tribunale di Milano, pres. ed est. Granati, in causa Società anonima consumatori d'alcool e Società anonima distillerie italiane.

Liquidatore - Ripartizione dell'attivo - Responsabilità.

I liquidatori sciolti non rispondono della loro gestione, così verso i terzi come verso i soci. E' in colpa il liquidatore che ripartisce tutto l'attivo senza prelevare quanto occorre per soddisfare un debito sociale (sia pure litigioso ed eventuale) ed è responsabile perciò delle conseguenze. (App. Liegi.)

Avvisi economici - Vedi tariffa

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle 14.25, proveniente da Napoli ha fatto ritorno in automobile a Roma la Famiglia Reale.

VATICANO. — Iezi mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze, il card. Agliardi, il cardinale Billot, il sig. de Oesa, Cameriere segretario di Cappa e Spada.

— Mons. Macklin Padi, vicario generale e proposto del capitolo di Glasgow è stato nominato coadiutore con futura successione, di mons. Maguire, arcivescovo di Glasgow.

A S. Maria dell'Anima. — Si celebra oggi la festa di S. Bonifzio, apostolo della germania . Alle ore 11 durante la *funzione* solenne la Scuola gregoriana eseguirà sotto la Direzione del maestro mons. Muller la « Missa Eucaristica » di Peresi e Mottetti dello stesso maestro Muller.

Per la flotta aerea. — Il Comitato romano per la flotta aerea nazionale comunica la decima nota delle sottoscrizioni raccolte:

Somma precedente L. 53.976,60.

Ceci ing. Pietro L. 1.000,00 — Clarini cav. Giuseppe 50.

Dal Ministero dell'Istruzione pubblica è stato raccolto:

R. Scuola Tecnica Pietro Metastasio L. 81,50 — Scuola Normale Femminile Gannina Milli L. 60,20 — Biblioteca Centrale Vittorio Emanuele 103.50 — R. Scuola Tecnica Aldo Manuzio 100.50 — Liceo Giunasio Parcggiato « Nazzareno » 173,75 — R. Ginnasio femminile Regina Elena 69.85 — Scuola Elementare Femminile dell'Esquilino 94,30 — R. Scuola Tecnica femminile Marianna Dionigi 122,90 — R. Liceo Ginnasio Terenzio Mamiani 287,90 — Scuola elementare femminile Aristide Gabelli 47,45 — R. Soprainteidenza ai monumenti 43,40 — Scuola elementare maschile di via dell'Umiltà 60,40 — Museo Nazionale Romano 19,20 —R. Liceo Ginnasio Ennio Q.Visconti 229,00 — Biblioteca Universitaria Alessandrina 57,75 — R. Scuola tecnica Pietro della Valle 81,00 — R. Scuola tecnica Federico Cesi 71,45 — Scuola elementare Vittorino da Feltre 46.05.

Totale L. 56.800,63.

S. P. Q. R. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte;

Istituzione di un ufficio telegrafico ad Ostia (*Id delib*)

Aumento di spesa sull'appalto per la costruzione dei loculi nel Cimitero al Verano.

Acquisto di telefoni per l'impianto elettrico comunale.

Modificazione dell'itinerario della linea N. 7 e del capolinea N. 6.

Mozioni di vari Consiglieri relativa all'azione del Comune per la tutela dei malati poveri.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva.

Costruzione ed esercizio di una linea tramviaria sul Lungotevere da Piazza d'Armi a S. Francesco a Ripa

Il conz. Testa ha presentato la seguente interrogazione :

« Il sottoscritto interroga l'amministrazione per sapere se prima del 30 giugno corrente, termine in cui andrà a scadere la graduatoria dell'ultimo concorso per i posti di maestro e maestra nelle scuole di Roma sia suo intendimento di procedere alla nomina di un adeguato numero d'insegnanti, che si presume possano essere chiamati a quando non sarà bandito un nuovo concorso ».

Roma per gli esputsi dalla Turchia. — Domani, lunedì, alle ore 11 nella sala delle bandiere in Campidoglio avrà luogo una riunione indetta dal Sindaco Nathan fra le notabilità e rappresentanze cittadine e della stampa per costituire un comitato locale il quale, mantenendosi in contatto col Comitato Centrale opportunatamente istituito dal Governo, provveda all'assistenza dei nostri connazionali espulsi dalla Turchia i quali verranno a stabilirsi nella capitale.

Congresso intern. di Educazione fisica. — In seguito a vive premure venute da più parti specialmente dall'Estero,il Congresso Internazionale di Educazione fisica, che doveva aver luogo nei giorni dal 21 al 24 corr., è stato rimandato al prossimo ottobre dal 24 al 27, *improrogabilmente*.

Fin d'ora peraltro si può assicurare la importanza e la riuscita del Congresso per il numero ragguardevole delle Relazioni sui temi fissati per la discussione,già pervenute ad in corso di stampa, e dovuta al più chiari cultori della materia, italiani e stranieri, tra i quali si notano: il Cuperus, il Demeuy, il Foussèpre, il Petit, il Piasecki, il Delerose, all'estero, gli on. Brunialti, Cottafavi, De Giovanni, Magliano, Marazzi, Montù, Niccolini, Pietravalle, i gen. Carpi e Ferrero di Cavallerleone, il colonnello Menarini, i proff. Baumann, Gallozzi, Grilli, Jerace, Guerra, Montuori, Randi, Saya, ecc. all'interno.

Faranno degno e interessante complemento al Congresso un ciclo di Conferenze illustrate su materie attinenti alla Educazione fisica, mostre speciali, maneggi *ed* ginnastiche e sportive allo Stadio Nazionale, gite ed escursioni, di cui sarà pubblicato il programma dettagliato e completo, e finalmente la prova finale di Roma del Concorso Scolastico di ginnastica naturale.

Esposizione intern. di igiene sociale. — Il Comitato ci comunica che oggi Domenica, l'Esposizione sarà aperta dalle ore 9 alle ore 13 con biglietto ingresso festivo di centesimi 25. Alle ore 13 l'Esposizione verrà chiusa per riaprirsi alle ore 15 e 30 col biglietto straordinario di cent. 50 per la grande Festa popolare che si protrarrà fino a sera inoltrata colla luminaria alle vene: ne fontane luminose, bande musicali, concorsi. Riso ecc., Per la circostanza sono sospesi tutti i concerti e gli ingressi di favore. I ragazzi accompagnati ed i militari pagano metà biglietto.

— Il giorno 12 corr. avrà luogo la riunione preliminare della Giuria dell'Esposizione sotto la Presidenza del Principe Colonna. La Giuria dividerà in due grandi sezioni, scientifiche ed industriali.

Entrano a far parte della prima i prof. titolari delle Cattedre d'Igiene; Canalis di Genova, Selavo di Siena, Bertarelli di Parma, Maggiore di Padova, Sanarelli di Bologna e Maufredi di Palermo; i proff. specialisti Bianchi Leonardi di Napoli, Morselli Enrico di Genova, Tamburini, Altolenghi, Maggini, Nicefaro, Concetti, Peratoner ed Ascoli Moisè di Roma, Pio Foà di Torino, Sgobbo di Napoli, Malocchi di Bologna, Borri di Firenze, Bellei Direttore dell'Istituto d'igiene di Bologna, Sceno del Farmacologico di Roma, e alcuni componenti speciali per la Sanità Militare, quali il Maggior Generale Calcagno, il Colonnello Medico Livi, il Maggiore Veterinario Conti.

Fanno parte della Sezione Industriale: Garroni e Zaru, dell Camera di Commercio di Roma, Petricione della Camera di Commercio di Napoli, Maganini del Ministero dei L. P. Badaloni dell'Ispettorato delle Scuole Medie, Venturi del Ministero della Pubblica Istruzione, Belloch del Ministero A. I. e C., e V. Grilli dell'Ispettorato Scolastico di Roma, gli on. Ranieri e Pecoraro, Deputati al Parlamento, Marzoldi della Prefettura di Roma, Moleschott e Poggi, Tito di Roma, Mailander Ernesto Morselli Giovanni, Balzarini Emilio, Zambelloni Leopoldo, Vincenti Camillo, Bertelli Vittorio di Milano, Chiecchetti di Firenze, Madama Berta Turin di Roma,ed infine Canon e Mercatali di Perugi, i quali ultimi insieme al Console Francese di Roma saranno aggregati alla speciale Sezione della Giuria Francese.

Circolo Giuridico. — La continuazione della discussione sul tema : *La riforma legislativa intorno alle indagini sulla paternità*, che doveva aver luogo oggi, è stata rimandata a giorno da destinarsi per impedimento di alcuni oratori iscritti

Pel prof. Gualdi. — Stamane alle 11, nel grande salone del Consiglio Provinciale avrà luogo la consegna al prof. Tito Gualdi della medaglia d'oro e della pergamena, come attestato di benemerenza per lo zelo con cui da 18 anni dirige l'ufficio d'igiene municipale.

Il comm. Luigioli, segretario generale del Comune impossibilitato ad intervenire alla cerimonia ha indirizzato al sac. Cencelli, presidente del Comitato per l'onoranza, la seguente lettera:

« Alla simpatica solennità cui la S. V. Illma mi invita cortesemente ad assistere nel mattino di Domenica prossima in onore del benemerito prof. Gualdi, ragioni di famiglia, che l'egregio Gualdi conosce, mi impediscono di assistere personalmente. Ma mi affretto a dichiararLe che vi assisterò col cuore e che, da mia parte, la più completa adesione alla dimostrazione d'affetto e di stima all'illustre Sanitario, sarà testimonianza dell'ammirazione e dell'amicizia schiettissima che sento per Lui ».

Allo Stadio Nazionale. — L'autorità di pubblica sicurezza, d'accordo con l'autorità comunale e con la Federazione Ginnastica Italiana ha stabilito le seguenti norme per la festa finale dei campionati nazionali ed eliminatorie della V Olimpiade, che avrà luogo oggi alle 16 e mezza allo Stadio Nazionale.

— L'ingresso allo Stadio verrà dato fin dalle ore 15.

— Nessuno potrà entrare allo stadio se non sarà munito di biglietto d'ingresso a pagamento o di speciale invito personale, salvo le masse delle Società e dei Ricreatorii, riuniti in squadre e guidate dai rispettivi professori o capisquadra.

— I membri della Presidenza della Federazione Ginnastica, dell'Istituto Nazionale di Educazione Fisica, del Comitato Esecutivo e della Giuria avranno libero accesso in qualunque settore, mediante i loro speciali distintivi. I concorrenti ai campionati avranno libero accesso mediante la presentazione della tessera di Ginnasta Federato. I giornalisti sportivi e politici avranno egualmente ingresso in tutti i settori.

— Le persone munite di biglietto da centesimi 20 (colore verde) per il settore C e le masse delle squadre entreranno dal cancello di destra del frontone:

— Le persone munite di biglietto da cent. 50 (colorverde), per il settore B, entreranno dal cancello di sinistra;

— Le persone munite di biglietto da lira una (color giallo), per il settore A di destra, entreranno dal cancello di destra; quelle munite di biglietto da lire una (color giallo), per il settore A di sinistra entreranno dal cancello di sinistra.

— Le autorità, gli invitati e le persone munite di biglietto bianco da lire due, le quali dovranno accedere al palco della Presidenza ed alla parte centrale dell'emiciclo, entreranno dall'ingresso speciale dietro lo Stadio.

— Le squadre delle Società e dei Ricreatori dovranno riunirsi nel terreno esterno dello Stadio, sul viale Parioli.

— La festa comincerà alle ore 16.30 precise. Le squadre entreranno nello Stadio dal cancello di destra e sfileranno nella platea, poi prenderanno posto sull'estremo settore di sinistra (B). Quindi cominceranno le gare finali e le produzioni.

— E' vietato di fermarsi nella corsia che dà accesso alle gradinate e nelle scalette, così pure è vietato a chiunque non sia esecutore o giurato in quel dato momento, di entrare nella platea durante lo spettacolo

— Prima dello spettacolo e durante questo le porte del muretto di cinta che immettono nella platea resteranno chiuse e nessuno potrà entrare nella platea stessa, oltre i concorrenti, i giurati e le squadre che saranno chiamate dal direttore delle gare. Terminato che essi avranno il loro lavoro dovranno sgombrare la platea.

— Finito lo spettacolo, tutte le porte che immettono della platea saranno aperte per facilitare l'uscita del pubblico.

Banchetto al prof. Chiovenda. — Ieri all'*Hotel de Russia* il Consiglio di Amministrazione del R. Istituto Superiore di Studi Commerciali ha offerto una colazione in onore del commissario straordinario per la direzione, prof. Giuseppe Chiovenda, testè insignito del gren premio dell'Accademia dei Lincei.

Assistevano il presidente dell'Istituto on. Manna e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

Pei balbuzienti e blesi poveri. — Il prof. C. Trafeli, specialista per la correzione dei disturbi della loquela, il 15 corr. aprirà nel suo Istituto Ortofonico, Via Cavour 116, un Corso di cura gratuita per *poveri*, d'ambo i sessi, affetti da *balbuzie* grave, e penosa o da *blesità* accentuata nei suoni *s - z*.

Le iscrizioni al Corso si ricevono fino al 12 corr. in via Cavour 116 dalle 13 alle 14.

Salviamo il fanciullo !. — Per l'iniziativa dell'Università popolare, il prof. Federico di Donato, presentato con nobili parole dal prof. Giudiceandrea, tenne ieri sera, una conferenza sul tema *Salviamo il Fanciullo !*

Un pubblico numeroso ed eletto accorse ad ascoltare la parola calda di amore e ricca di esperienza di Maestro, insegnando il Comitato delle Colonie marine e appennine per i fanciulli poveri e malsani delle scuole di Roma, dà continuo esempio del come si possa e si debba *salvare il fanciullo*, salvarlo dalle infermità fisiche e morali, per conseguirlo alla società cittadino sano, onesto, operoso, utile a se a agli altri.

La conferenza, illustrata da numerose proiezioni svolgenti la vita delle colonie, fu ascoltata con vivo godimento. e lungamente applaudita.

Alla sala Pichetti— La sala Pichetti risuonò ieri di frequenti, calorosi applausi rivolti ai numerosi allievi della distinta maestra di piano sig.a Elisa Fedeli.

Il saggio di ieri come il primo, che ebbe luogo il 5 riuscì interessantissimo. Numerosi furono i pezzi alcuni di grande difficoltà eseguiti alla perfezione dai piccoli pianisti. Tutti meritarono i colorosi applausi, la signa Zappellotti interpretò alla perfezione il minuetto di Padere wzcki, le signe. Finz; Mariani, Bocchetti, Rosaspina Franchetti, Bevagna, Toscano, Ottolenghi, Delmati, Simonini, Depretis Luzzatto, i giovani Vittorio e Silvio Assarelli interpretarono brani di Grieg, Mendelssohn, Chopin, Schubert ecc. dimostrando la bontà del metodo d'insegnamento loro impartito dalla signa Fedeli alla quale da ultimo furono offerti magnifici fiori fra applausi calorosissimi.

Istruzione pubblica. — Il sindaco comunica:

In osservanza dell'art. 70 della legge 4 Giugno 1911, gli alunni che ricevono istruzione per mezzo di scuole private o con l'insegnamento della famiglia, e che compiono dodici anni d'età debbono presentarsi agli esami di prosciogliemento dall'obbligo dell'istruzione elementare nelle pubbliche scuole.

Entro il 20 Giugno, i genitori e coloro che ne fanno le veci dovranno quindi presentarsi a iscrivere i loro giovanetti agli esami nella scuola comunale più vicina alla scuola privata che i ragazzi frequentano.

La domanda d'iscrizione dovrà essere corredata del certificato di vaccinazione e della fede di nascita in carta libera ».

Due onorificenze — Con odierno decreto S. M. il Re, su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione on. Credaro, ha nominato il dott. Ettore Giaquinto cavaliere dell' ordine della Corona d' Italia.

Questa onorificenza oltre che premiare i meriti professionali del dott. Giaquinto vuole anche riconoscere e ricompensare la large parte Giaquinto ebbe nella traduzione dello *Chantecler* rostandiano.

— Con lo stesso decreto, e anche su proposta del Ministro dell'Istruzione, S. M. il Re ha insignito della croce di cavaliere dell'ordine della corona d' Italia il giovane e noto violoncellista prof. Livio Boni, di cui più volte registrammo i successi, e che presentemente a Londra in una nuova *tournée* tiene alto il nome dell' arte italiana.

Oura Franchetti — *L'unione pro guarisca tiburtino* per onorare la memoria di Alice Franchetti-Hallgarten bastituita una cura di prevenzione a favore dei bambini poveri predisposti alla tubercolosi, inviandoli agli orgini marini.

Facciamo plauso alla nobile iniziativa, al cui incremento certo vorranno aderire tutti coloro che apprezzarono la mente ed il cuore dell'estinto.

Federazione Artistica. — Ci si comunica:

La Federazione Artistica Romana, riunita in Assemblea Generale, ha fatto voti che il Consiglio della Società degli Amatori e Cultori delle Belle Arti voglia sopprimere la percentuale sul pennello Muller.

Associazione Archeologica Romana. — Con appuntamento alle ore 9.15 alla stazione di Roma Termini, col alle 9.41 a quella di Roma Trastevere partenza della comitiva per la gita a Porto e Fiumicino illustratore il prof. U. Leoni.

Un ufficio telegrafico ad Ostia. — In seguito alle richieste dei cittadini della Borgata di Ostia, la Giunta ha deciso di istituire colà un ufficio telegrafico.

E' assicurato il concorso del Ministero delle Poste e dei Telegrafi una quota di concorso nelle spese di impianto di lire 380 e un concorso annuo continuativo di L. 40 per la sorveglianza e mantenimento della linea, il Consiglio è chiamato ad autorizzare questa spesa.

Conferenza e riunioni. — Oggi domenica, per cura dell'*Unione Storia ed Arte*, il socio prof. Vincenzo Bocchi, alle ore 17 ½ , dinnanzi al monumento a Garibaldi, sul Giannicolo, terrà una pubblica e gratuita conferenza su : « *Garibaldi e le sue memorie* ».

Tombola Nazionale — Lire 350.000 di premi. — *Con la tenue spesa di Una lira*, ognuno può tentare la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene, acquistando una o più cartelle della *Grande Tombola Nazionale* che verrà estratta in Roma il giorno 27 Giugno 1912, a beneficio di *quattro ospedali*, e che concorre al ricevimento di lire 150.000; 75.000; 40.000; 20.000; 15.000; 10.000; 5.000; a quelle della Cinquina di Lire 15.000; nonchè a quello di Consolazione di L. 20.000

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambiavalute del Regno, ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Agenti gratificati. — La Giunta ha gratificato i seguenti agenti: vicebrigadieri Cesare Del Citto e Raffaele Cataldo; le guardie Serafino Sabbatini, Michele Lippolis, Gaetano Bernoni, Arturo Ghezzi, gli allievi Umberto Abbati, Gaetano Gastani, e Lorenzo Bianchi.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Tentati suicidi: — L'altra sera tentò suicidarsi in v. Marforio 461 in ricamatrice Costantini Settilia di a. 22, ingoiando una soluzione di fosforo.

Alla Consolazione in osservazione

— La cucitrice Giulia Cardone ab. in v. dello Struzzo 7, per dispiaceri amorosi volle porre fine al suo giorni ed ingoiò delle compresse di sublimato Colta da dolori al ventre andò alla Consolazione, dove fu trattenuta in osservazione.

Doppio tentato suicidio all'Archiospto. — Tomasina Faccani ab. in v. Quintino S. 18 ed Anna Ravioli la cui famiglia sta in v. Privata al Viale Manzoni, 22, sono due ragazze quindicenni e studentesse. Studiando poco, però, non furono ammesse agli esami ed allora decisero di suicidarsi. Al Pincio s'arrestarono spaventate dinanzi all'altezza minacciosa e inesorabile del tamaglione, non trovarono il coraggio e tornarono indietro. Meno eroicamente comperarono una boccetta di quell'inchiostro che poco avevano adoperato durante l'anno ed in parti uguali, da buone amiche, ne bevvero il contenuto. Impaurite di trovarsi le bocche nere andarono a farsi osservare a S. Antonio dove volevano trattenerle, ma preferirono tornarsene a casa.

In vecchie membra pizzicor d'amore. — Iersera verso le 16 in Piazza dei Sabelli un vecchio settantenne certo Felice Mazzoni ab. in v. dei Sabelli 82 s'accostò ad una donna, forse troppo provocantemente abbigliata, tenendole proposti galanti.

La donna non ne rese conto alla questione al Marzoni che reggendosi forse male in gambe per qualche eccessiva libazione cadde.

Fu soccorso da alcuni passanti e accompagnato a S. Antonio dove gli riscontrarono una ferita lacero contusa alla fronte e lieve commozione cerebrale.

Lo trattennero in osservazione.

Brutta ricompensa. — L'agente postale Giuseppe De Angelis di a. 23 ab. n v. Casilina 451, volle iersera in Piazza delle Carrette, mettere pace fra alcuni individui che si stavano bastonando di santa ragione, ma mal gliè ne incolse perchè una bastonata cadde sulla sua fronte e dovette, insoddisfatto arrichiedo, andarsi a far medicare alla Consolazione dove lo giudicarono guaribile in 8 g.

Coltellate fra cognati— Enrico Sergi di a. 24 ab. in V. del Biscione n. 78, venne ieri a lite col cognato Emilio Ciani dal quale ricevette due colpi di coltello al fianco sinistro. Il ferito a S. Spirito, fu trattenuto in osservazione.

A S. Giacomo— E' morto ieri sera all'ospedale di S. Giacomo Quirino Biagi di a. 9, che il giorno 21 maggio cadde dal parapetto di una scaletta del muraglione del Tevere riportando gravi contusioni.

Fuggito dall'ospedale— Ieri sera, giudendo la sorveglianza, fuggì dall'ospedale di S. Spirito il pregiudicato Giovanni Cardi di a. 25, ivi ricoverato in una ricsa il maggio scorso. Il Cari era sorvegliato perchè guarito doveva rispondere di ferimento dell'avvocato Fedeli.

Non riesce a suicidarsi. — Il cameriere Oreste Fago di a. 20 iersera alle 21,30 presso la stazione Tuscolana si gettò sotto il treno 44–89 che sopraggiungeva a gran velocità. I propulsori della macchina lo respinsero però fuori delle guidovie ed egli non si produsse che qualche leggera ferita e contusioni che a S. Giovanni dichiararono guaribile in 10 g.

Egli dichiarò che anche ieri l'altro aveva tentato tosuicidarsi bevendo del solfato nell'albergo Napoli. Il suo avvelenamento, però, fu curato dai sanitari di S. Giovanni, ed egli era ricorso ad un mezzo più decisivo, anche questo, come si vede, inefficace.

Un arresto. — Iersera due guardie di P. S. arrestarono verso le 21,50 il commesso Giuseppe Partolozzi che aveva rubato nel magazzino di Pelo e Tedesco al Corso V.E. pedalini e maglie per un valore di L.50.

Si gotta nel Tevere. — Per dispiaceri amorosi certa Elvira Polidori di a. 18 ab. in v. della Ferratella 141 si gettò da P. Garibaldi nel Tevere, iersera verso le 19

Fu però ripescata e condotta alla Consolazione ove fu trattenuta.

Tentato suicidio. — Il volontario d'un anno nel 13 art. di stanza al Macao Gualtiero Brizi tentò iersera di suicidarsi verso le ore 21, ingoiando una pasticca di sublimato.

Al Policlinico in osservazione.

Non ha voluto dire la ragione del paso disperato.

La disgrazia di Giuseppe Giusti. — Il manuale Giuseppe Giusti di a. 54, ab. in v. Ostiense lavorando all'officina del *gas*, di S. Paolo, ebbe un piede fratturato per la caduta d'un grosso tubo di piombo che stava maneggiando.

Alla Consolazione 50 g.

Suicidio. — Iersera nel villino Zucchini sul Piazzale di S. Agnese fuori P. Pia, l'ing. Emilio Volpini, di a. 33 di Siniagalia, malato da parecchi giorni, scoraggiato eforse eccitato dalla febbre si esplose un colpo di rivoltella in testa, restando all'istante cadavere.

Borseggio. — Ieri verso mezzogiorno mentre il commerciante Pio Ifreddia ab. in v. Ricasoli, 7, andava curiosando per il mercato di P. Vittorio fu derubato senza che se ne avvedesse, del portafogli contenente L. 600.

Non gli resta che denunziare il fatto alla P. S. che indagherà.

Ustionati. — In v. Quintino Sella 15 abita l'avv. Giovanni Corazzini con la moglie Rosa Silvestri di a. 22. Iersera verso le 23 egli stava aggiustando un lume a petrolio quando il liquido infiammato gli cadde su una mano bruciandogliela. Al suo grido di dolore accorse la moglie che volendo aiutarlo e nel tempo stesso soffocare in fiamma che s'alzava dalla lampada, si rovesciò indosso la lampada stessa che le appiccò fuoco alle vesti. La povera signora corse alla maggio di spegnere le vampe che già le offendevano le carni, mentre il marito spaventato e a sua volta ustionato non era in grado di porgerle aiuto. Alcuni inquilini accorsero alle grida e riescirono finalmente a dar soccorso ai malcapitati. Intanto le tende della stanza attaccate dal liquido infiammato, provocavano l'incendio agli altri mobili. Furono avvertiti i pompieri che riescirono in breve a domare l'incendio mentre i coniugi Carassini venivano trasportati a S. Antonio.

Colà il marito fu giudicato guaribile in pochi giorni. ma la disgraziata signora, dichiarata subito in pericolo di vita, morìva, infatti, dopo poco il suo arrivo all'ospedale.

Disgrazie — Giovanni Del Sole da Orte, partito, tornato a casa iersera, verso le 24, in via Appia Nuova, si arrampicò su una finestra per chiamare il portiere e cadde dall'altezza di circa 3 metri, riportando la distorsione del polsi e altre escoriazioni,per lo qual, a S. Antonio fu giudicato guaribili in 15 giorni a. c.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 10 giugno 1912. La 4ª Custodia vende gli ori del 16 giugno 1911.

La 4ª Custodia vende i fagotti arretrati 1911

TEATRI di ROMA

Lo spettacolo in onore di Amelia Sanipoli al Costanzi.

Amelia Sanipoli può invero andar fiera delle calorose e lusinghiere manifestazioni di simpatia che si ebbe ier sera, per lo spettacolo in suo onore, dal pubblico numerosissimo e oltremodo elegante.

Applausi scroscianti la salutarono al suo primo apparire in iscena e si rinnovarono spesso a scena aperta e lungamente alla fine d'ogni atto.

La Sanipoli rese col solito squisito senso d'arte il personaggio di *Ero* alla quale — come ad ogni altra sua interpretazione — ella dà tutto il suo fascino personale, il suo sentimento, il suo acuto intuito, e la freschezza della sua bella voce.

L'ammirazione dell'uditorio si manifestò poi con maggiore intensità, quando ella ebbe tantato l'aria della *Manon* e *Fra quelle trine morbide »* e l'aria della *Butterfly.*

Oltre gli applausi la scrattante s'ebbe l'omaggio di moltissimi fiori.

Sempre irresistibili furono la Csillag e il Valle, che condivisero gli onori della serata.

Dopo il secondo atto il Valle volle annunciare al pubblico, con commosse parole, la vittoria di Zanzur improvvisata un'imponente manifestazione patriottica, due volte l'*Inno reale* fu suonato fra un uragano d'applausi e grida d'osanna all'Esercito e al Re.

— Oggi il lavoro ultima di *Ero* e di sera ultima dei *Saltimbanchi.*

Lunedì *Turiwjneide.*

Argentina. — Anche ier sera *Trasferelli e Monticiani* fu applauditi da numeroso pubblico.

Nazionale. — Continuano con successo le repliche della *Fiammata.*

— Oggi il lavoro si ripete in entrambi gli spettacoli

Lunedì ultima replica di *Amore regina.*

Quirino. — Nella diurna di oggi si replica *Il soldato valoroso* che anche ieri sera procurò applausi calorosi a tutti gli interpreti.

Nella serata *Vedova allegra.*

Domani e domenica 17 straordinari spettacoli in onore del brillante Trucchi con *Santarellina* e *Il casino di campagna.*

Apollo. — Oggi due spettacoli con l'intero programma di varietà. Si produrranno per l'ultimo giorno la Nevada e Nini Bijou. Domani addio dei Fasboni e Niards e debutto della Sampieri. Tutte le sere dopo lo spettacolo *Bal Tabarin* colle 8 danzatrici inglesi Granada.

Lo spettacolo in onore di Maria Cavalieri all' Adriano :

Ier sera, per lo spettacolo in suo onore, Maria Cavalieri, l'eletta artista che così vivo e rinnovato simpatie ha saputo suscitare durante questa stagione, fu fatta segno in *Fedora* alle accoglienze più calorose e lusinghiere e si ebbe omaggio di ricchi doni e di magnifici fiori.

Con lei furono, come sempre, assai acclamati il tenore Ventura e l'ottimo baritono Grassoni.

— Oggi replica nell'unico spettacolo diurno.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Ero*, ore 17: *I saltimbanchi*, ore 21.

Nazionale. — *La fiammata*, ore 17.30 e 21.

Quirino. — *Il soldato valoroso*, ore 17.30 – *La vedova allegra*, ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Adriano. — *Fedora*, ore 17.30.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico continuato.

Trianon. — Spettacolo continuato dalle 17-23

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione ore 17-23.

Alhambra. — Spettacolo varietà dalle 17-23

Sferisterio Romano. — (V. Aniene - fuori Porta Salaria) Giuoco del pallone – Programma partite ore 17

Occasione fenomenale

MOTORE A GAS – dieci cavalli – Langen e Wolff – in ottime condizioni:

MOTORE – di dieci cavalli – ottimo stato – senza caldaia – condizioni eccezionali:

MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buone condizioni.

Visibili nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

BEVETE LA SALUTE!

FERRO-CHINA-BISLERI

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

CAPELLI (Vedi 6. pag.)

COKE

IL MIGLIORE COMBUSTIBILE

per focolari a fuoco continuo

SOCIETA' ANGLO ROMANA

14 - Via Poli — Telefono 6-07

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte numerose interrogazioni, è presa in considerazione una proposta di legge dell'on. Falletti per modificazioni alla legge sulle opere pubbliche, ed ebbe una discussione molto animata e un voto per appello nominale sulla elezione contestata di Alessandria.

La maggioranza della Giunta proponeva la convalidazione dell'on. Ferrero, eletto contro il socialista dott. Bonardi; la minoranza chiedeva la rinnovazione della votazione di ballottaggio, dichiarandosi annullata quella già avvenuta. Quest'ultima proposta venne respinta a grande maggioranza e l'elezione fu convalidata.

Si discusse quindi un disegno di legge, concernente l'allargamento della cinta daziaria di Torino, al quale si opposero i deputati socialisti di quella città con una tattica che apparve quasi ostruzionistica, cominciando dalla proposta di una sospensiva fino alla richiesta di voto per appello nominale sopra emendamenti sostenuti con lunghi discorsi. La Camera non si trovò in numero legale e la seduta fu tolta a tarda ora, dopo aver perduto molto tempo per nulla.

Notizie parlamentari.

LA CAMERA NEGLI UFFICI

Nella riunione di ieri gli Uffici ammessa alla lettura una proposta di legge del deputato Tinozzi, per la costituzione in comune di una frazione di Civitella Casanova, hanno nominato commissari:

Sulla domanda di autorizzare il giudizio di nullità di una sentenza contumaciale pronunziata contro il deputato Bacchelli per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili, gli on: Bonicelli, Facetti, Stoppato, Mezzanotte, Panié, Baslini e Rosadi.

Mancano i commissari degli uffici II e VII

Ordinamento dei notariato e degli archivi notarili, Fanoli, Angiolo, Antonio, Micheli, Mendaia, Manna, Cimorelli. Di Stefano.

Provvedimenti relativi a militari di truppa in posizioni speciali, on: Morpurgo, Congiu, Romanin-Jacur, Monti, Libertini Gesualdo, Lucifero, Di Saluzzo, Tosenelli, Parasore.

Provvedimenti per la sezione temporanea annessa all'istituto di credito agrario Vittorio Emanuele III per le Calabrie, on: Buonvino, Giovanelli E., Caso, Nava, Santoliquido, Lucifero, Nunziante, Squitti, De Novellis.

Requisiti d'istruzione dei fanciulli per l'ammissione al lavoro negli stabilimenti industriali, on: Morpurgo Abbiate, Cardani, Coris, Margaria, Pietravalle, Amici, Dentice e Romussi.

Iscrizione nei collegi dei ragionieri, (iniziativa Angiulli) on: Rossi Cesare, Congiu, Cao-Pinna, Celesia, Chiesa E. Lembo, Bouvier e Angiulli.

Costituzione in comune di Borsano, Frazione di Busconago, (iniziativa del deputato dell'Acqua), Scalori, Abbiate, Bignami, Podestà, Leonardi, Angiolini, Carugati, Baslini, e Dell'Acqua.

Lotteria a favore del ricovero di mendicità, e della Società delle case popolari di Livorno. (iniziativa Orlando S.), on: De Cesare, Orlando S., Parodi, Benaglio Mancini E., Chiesa E., Di Saluzzo, Landucci, Rosadi.

Modificazione della legge 29 giugno 1885, n. 3011, sull'esercizio della rete delle ferrovie sarde, (iniziativa Cao-Pinna), on: Agnesi, Cocco-Ortu, Cao-Pinna Roth, Celesia, Panié, Di Marzo, Carboni-Boj, Nava Cesare.

Per l'ordinamento ferroviario.

La Commissione consultiva ferroviaria ha tenuto ieri due adunanze.

Nella prima ha esaminato l'ordinamento dei compartimenti plaudendo alle proposte che danno ad essi maggiori attribuzioni; ha approvato, con raccomandazioni per alcune linee e stazioni, le circoscrizioni dei compartimenti, ed ha intrapreso la discussione sul controllo della Corte dei Conti.

Nella seduta del pomeriggio ha proseguito ed ultimato l'esame delle proposte relative a lale argomento.

Indi la Commissione ha discusso sull'opportunità della istituzione di un Ministero delle ferrovie.

L'on. *Pantano* ha espresso parere favorevole, ed ha fatto suo l'ordine del giorno che aveva presentato nell'adunanza di ieri l'on. Abignente, modificandolo soltanto nella parte ascritta dalle già fatte discussioni.

L'on. *Bertolini* si è dichiarato dispostoa consentire, stante la mole degli affari attribuiti ora al Ministero dei lavori pubblici, nella opportunità di creare un Ministero delle ferrovie, ma ha osservato che, anche costituendolo, non si dovrebbe alterare la constituzione autonoma dell'amministrazione ferroviaria di Stato.

Ha concluso proponendo di sopprimere nell'ordine del giorno ogni motivazione.

L'on. *Ferraris* richiamato quanto espose alla Camera nel maggio 1901, ha detto di ritener necessaria la costituzione del Ministero, pur essendo anch'egli di avviso che, in tale ipotesi, non si debba modificare l'ordinamento attuale dell'amministrazione ferroviaria salvo, per quanto riguarda la presidenza del Consiglio di amministrazione, che dovrebbe essere affidata al Ministro e salvo ad assegnare al nuovo Ministero l'ufficio speciale delle ferrovie.

L'on. *Lacava* è chiamato favorevole alla istituzione del Ministero ed all'ordine del giorno presentato dall'on. Abignente, anche per rendere più efficace ed effettiva la responsabilità ministeriale.

L'on. *Carmine*, si è mostrato contrario, essendo tale problema estraneo al mandato della commissione e questa dovrebbe non esprimere alcun parere. Egli, pur non abbandonando le sue predilezioni astratte per la vera autonomia, ha dichiarato di convenire che, allo stato delle cose sembra inopportuna una radicale modificazione; ma ha aggiunto di essere contrario alla istituzione del Ministero.

L'on. *Rubini*, premesso che per sottrarre l'amministrazione ad influenze estranee sarebbe opportuno non istituire un ministero, ha dichiarato essere assolutamente impossibile per il Ministero dei lavori pubblici occuparsi efficacemente anche delle ferrovie. Si è quindi manifestato favorevole, a condizione però che al Ministro siano attribuiti poteri maggiori di quelli che ha attualmente.

Per gli italiani espulsi dalla Turchia

— La Commissione di soccorso continua attivamente nella sua opera.

Organizzato il servizio di preavviso degli arrivi, approntati assi speciali in varie città, tutti gli espulsi bisognosi giunti nel Regno sono stati ricoverati, provveduti di vitto, di alloggio, ed assistiti. Finora le persone assistite e sovvenzionate sono 2500. Altri locali sono pronti e predisposti nelle località più adatte per ricevere gli espulsi che arriveranno, e molte migliaia di letti sono state preparate con l'efficace cooperazione del casermaggio militare. Particolari cure sono state date pel rapido collocamento al lavoro degli espulsi.

Malgrado che tra essi siano numerose le persone di civile condizione e operai qualificati, una rilevante parte degli uomini atti al lavoro giunti a Torino ieri è stata collocata. A Napoli, sopra quattrocento uomini atti la lavoro, ospitati nella Casa degli Emigranti duecentocinquanta sono stati occupati; A Brindisi sopra cinquantotto, i collocati sono ventisei.

Poichè molti degli espulsi hanno numerosa famiglia, ciò che rende più difficile la loro sistemazione, si provvede al ricovero dei ragazzi, e di Padri Salesiani hanno già accolto nei loro istituti 65 ragazzi dell'uno e dell'altro sesso. Per le persone di civile condizione, il cui collocamento presenta maggiori difficoltà sono stati presi speciali accordi con la federazione delle Società Anonime per Azioni, che provvederà a mettere in rapporto queste persone con gli Istituti Industriali e Bancari d'Italia.

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Commissione per utilizzare le attitudini delle maestranze già adottate nell' Impero Ottomano a lavori di carattere locale e segnatamente all' industria dei tappeti.

***

Dalle ulteriori comunicazioni dei vari Stabilimenti della Banca d'Italia a tutto il 7 corrente, risulta-no versate alla Banca stessa altre 103, 342, 10 per oblazioni in favore dei nostri connazionali profughi dalla Turchia.

La somma complessiva delle offerte trasmesse alla Banca d' Italia viene quindi ad ascendere a Lire 499, 065 02.

Gli Americani a Cristoforo Colombo

— (S) **Washington**, 8. — Alla presenza di 50.000 persone, metà delle quali Cavalieri di Colombo, l'Ambasciatore d'Italia Marchese Cusani ha scoperto nel pomeriggio la fontana e la statua costituenti il monumento a Cristoforo Colombo innalzato per voto del Congresso con la spesa di 200.000 dollari.

La cerimonia ha destato il grande entusiasmo quale si ha soltanto in occasione dell'assunzione della carica da parte dei Presidenti degli Stati Uniti.

Vi è stata una pompa assolutamente eccezionale con uno straordinario concorso di autorità civili e militari.

Assistevano il Presidente degli Stati Uniti Taft, i membri del Gabinetto e dell'Ordine Giudiziario e la maggior parte del Corpo diplomatico.

La cerimonia è stata aperta da un discorso del Marchese Cusani, che rivolse un tributo d'onore alla memoria del grande compatriota.

Il discorso del Marchese Cusani è stato seguito dal salvo nazionali di ventun colpo di cannone.

Indi il Presidente Taft ha pronunciato un discorso portando a Colombo il tributo di omaggio della nazione americana.

Erano rappresentate alla cerimonia molte Società italiane.

Il monumento, in granito, rappresenta la figura di Cristoforo Colombo, ravvolto in un mantello a pieghe, che sta sulla prua di una nave, ed ha ai piedi una figura femminile che simboleggia la scoperta.

Esso fu ideato da Larede Taft, parente del Presidente.

Un corteo spettacoloso, fuochi artificiali ed un banchetto di 1400 coperti hanno chiuso stasera la cerimonia.

Il marchese Di San Giuliano ha inviato al Segretario si Stato Nord Americano un telegramma di cordiale simpatia.

Ministero Esteri.

Il Ministro degli Affari Esteri, on. march. Di San Giuliano, ha incaricato il regio ambasciatore a Parigi di esprimere al Governo francese sentite condoglianze a nome del Governo del Re per la catastrofe del *Vendemiaire*.

Eguale comunicazione il Ministro degli Affari Esteri, on. march. Di San Giuliano ha fatto all'ambasciatore di Francia, sig. Barrère.

Ministero Guerra.

Per merito di guerra è promosso capitano il tenente Vitalini Enricodel 2° alpini.

Ministero Tesoro.

Per agevolare l'investimento del risparmio in consolidato.

Il Ministro del Tesoro, allo scopo di secondare le continue ricerche di titoli di rendita consolidata di piccolo valore, ha disposto che le operazioni di divisione di cartelle di grosso taglio sieno compiute dalla Direzione Generale del Debito Pubblico entro la stessa giornata, in cui pervengono le domande.

Ministero Marina.

Per l'incaglio della " San Giorgio „

(S) **Napoli**, 8. — Il Tribunale Militare ha pronunciato la sentenza, che assolve per insistenza di reato il capitano di vascello Albenga ed il tenente di vascello Bordigioni, che erano stati imputati di avere con la loro negligenza causato l'incaglio della S. Giorgio sulla Secca della Gajola. Il capitano Albenga era comandante della nave ed il tenente Bordigioni era a momento dell'incaglio, ufficiale di rotta, nello scorso agosto.

INFORMAZIONI ESTERE

La rivolta in Cuba e gli Stati Uniti

(S) **Washington**, — L'ex-generale Stenos, capo degli insorti cubani fa pubblicare una dichiarazione, nella quale dice che la sollevazione cubana è dovuta al fatto che i negri sono stati privati del loro diritti costituzionali. Non si tratta nè di attaccare gli stranieri nè di commettere attentati, nè di fare una guerra di razza.

Stenos scongiura gli Stati Uniti a non intervenire senza esserci resi conto esatto dei fatti.

Il Ministro della guerra nord-americano si tiene lungi da ogni intervento politico e non cerca che di ristabilire l'ordine.

(S) **New York**, 8 — Il Governo ha fatto arrestare Juan Ducasani, generale negro, che è stato distrutto durante il movimento rivoluzionario, a Galvez, capo del partito negro, nella provincia di Pinar del Rio.

In Tunisia

(S) **Tunisi**, 8 (*Processo per i fatti del Cimitero di Djellaz*— Vengono interrogati Hadj Sedik e Tonadi, presi in flagrante delitto di furto e tentativo di assassinio dell'agente Mouguet; Mahrez ben Bechir che colpì i commissario Mattei con una sassata alla testa; Hadi Mohamed Djebali, accusato di tentativo di omicidio e che è l'ultimo detenuto accusato di omicidio o di tentativo di omicidio.

I 42 prigionieri che rimangono da interrogare sono stati accusati di ribellione.

Le ferrovie dell'Anatolia.

(S) **Costantinopoli**, 8. — La rappresentanza di un gruppo americano è giunta dietro richiesta di David bey per riprendere i negoziati per la costruzione di mille e cinquecento e duemila chilometri della ferrovia dell'Anatolia.

Nel Congo

(S) **Anversa**, 8. — La *Tribune Congolaise* annunzia al Congo essere stato assassinato da un indigeno il tenente italiano Moretti, capo settore nel distrettodi Kasai.

Borna, 8. — Il giorno 15 si riuniranno qui i delegati dei governi francese e germanico per preparare la definizione delle frontiere dei territori ceduti col trattato del 4 novembre 1911 nell'Africa equatoriale.

Capo della delegazione francese sarà il sig. Conti sotto direttore nel ministero degli affari esteri e capo della delegazione tedesca il barone V. d. Lancken consigliere dell'Ambasciata germanica a Parigi.

La Commissione dovrà anche stabilire le norme per regolare il passaggio dei territori ai nuovi proprietari e fissare le disposizioni riguardanti le concessioni a compagnie private menzionate nel trattato.

Lo proposte della Commisione diventeranno esecutive dopo la ratifica dei due Governi.

Una nuova via per le Indie

Londra, 8. — Si parla di un nuovo progetto russo di costruzione d'una ferrovia attraverso il territorio persiano.

La linea si staccherebbe da Baku — attualmente termino della rete ferroviaria russo europea — seguirebbe il Mar Caspio fino a Reschi e taglierebbe la zona d'influenza russa in Persia dirigendosi a Teheran ed Ispahan.

Da Ispahan la prima intenzione era di proseguire verso oriente a Mushki; ma fu ultimamente abbandonata e la ferrovia dovrebbe da Ispahan andare a Kerman e di là attraverso la zona d'influenza inglese — a Chahbar, che è quasi sul confine del Beluchistan britannico. Di là la strada correndo lungo la costa del mare arabico andrebbe a congiungersi col sistema ferroviario indiano a Karachi.

La lunghezza delle ferrovie sarebbe di oltre 3200 km e si potrebbe percorrere la distanza Londra-Bombay 10000 km quasi — via Calais, Parigi, Berlino, Alessandrovo e

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 di ogni mese. — Si pagano anticipate. — Si ricevono presso tutti i principali Uffici postali del Regno. — Non si accettano associazioni per meno di un mese. — Un numero separato in città centesimi 10 — arretrato centesimi 20 —

Indirizzare: Amministrazione del Giornale «Il Popolo Romano» - Roma.

Ufficio succursale centrale: 19,000 in città - 19,000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione (da pagarsi anticipatamente)

Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Estero (Stati dell'Unione postale) Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18

N. B. - Numero del giornale: 10 centesimi - Arretrato: 20 centesimi

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Poli, 42 e 43, Telefono 23-34, o alla Società Anonima di Pubblicità «Unione Pubblicità» Via Nazionale, 160, Telefono 46-84. Tariffa: 1.a pagina cent. 50 la linea; 2. pag. L. 4 la linea. Commerciali, 3. pag. L. 4 la linea. Corpo del 2-3-4 foglio. Necrologi e Ringraziamenti L. 2. Necrologi L. 3. Corpo del foglio cent. 50 la linea. Economici cent. 25 la linea. Corpo del foglio cent. 25 la linea. Finanziari cent. 50 la linea. Corpo del foglio cent. 25 la linea. Necrologi e Ringraziamenti L. 2